

II I.C. G. FALCONE - P. BORSELLINO

DTOF
2025/2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6655** del **07/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 63** Moduli di orientamento formativo
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 128** Reti e Convenzioni attivate
- 131** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola si insedia nel quartiere di Cassibile che dista da Siracusa circa 20 Km. Realta' socioculturale ed economica eterogenea, di circa 7000 abitanti (dati forniti dalla circoscrizione, riguardanti la stagione estiva), non tutti del luogo e molti extracomunitari, segnatamente nord-africani. Il quartiere, a prevalente vocazione agricola e di piccolo terziario infatti e' soggetto a continue trasmissioni e immigrazioni di nuove famiglie da altri comuni, da altre province ma anche da Paesi Terzi . Il territorio presenta una notevole incidenza di alunni stranieri (circa il 22-25% nell'ultimo anno) e tale condizione richiederebbe la presenza di mediatori culturali e di appositi progetti curati dall'Ente locale che risulta alquanto assente sulla questione; l'unico supporto scaturisce dalla collaborazione con Associazioni del terzo settore che assicurano la presenza per qualche ora a settimana di un mediatore culturale e uno linguistico. Il nostro istituto considera le diverse culture di cui sono portatori gli alunni stranieri come risorse positive per i processi di crescita della società e delle persone, in una prospettiva di reciproco arricchimento, con questa finalità è stato adottato un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri. (vedi allegato) Inoltre con i fondi del FIS, sono attuate attività di tutoraggio e prevenzione della dispersione soprattutto lavorando sul rafforzamento delle competenze di base degli alunni della scuola primaria.

Le iscrizioni sono stazionarie; la popolazione scolastica complessiva si è attestata sui 630-640 alunni per anno dal 2015 ad oggi. Il territorio offre poche opportunità formative, per la carenza di infrastrutture e di servizi. Molto carenti le risorse umane e materiali per rispondere alle numerose criticità legate a svantaggio socio-economico e culturale delle famiglie. Scarsa vigilanza sulle scuole, lo stato degli edifici, soprattutto quelli più datati è carente da molti punti di vista; i tre ordini di scuola sono divisi in cinque plessi di cui uno non è un edificio scolastico; la manutenzione ordinaria e straordinaria risulta assente o fortemente carente, costringendo la scuola a spese continue che vengono rimborsate solo in parte e tardivamente, non consentendo una programmazione adeguata. Le famiglie sono contrarie al pagamento di qualsivoglia contributo volontario. Diversi alunni che vivono in zone periferiche hanno difficoltà a raggiungere la scuola per mancanza di trasporti pubblici. L'Ente locale è costantemente tenuto al corrente delle necessità della scuola.

Il plesso dove è ubicata la scuola secondaria manca di palestra, nel precedente triennio sono stati collocati al suo interno due gazebo con pavimento in PVC antiscivolo idoneo per attività sportiva all'esterno a spese della scuola.

Nel corso degli anni sono stati rinnovati gli arredi e sono state ampliate le dotazioni digitali,



potenziati i laboratori presenti e ne sono stati creati di nuovi utilizzando le risorse straordinarie per fronteggiare l'emergenza Covid-19, del PNRR e prima ancora quelle dei vari PON , FESR e dei progetti del PNSD. Tutte le aule dei vari plessi sono dotate di monitor touchscreen, sono stati acquistati diversi iPad, e Chromebook per poter svolgere attività didattiche utilizzando le TIC . Nella scuola sono presenti veri laboratori pianificati tramite le risorse del PNRR sia nel plesso principale della scuola dell'infanzia, sia nel plesso che ospita la scuola secondaria, sia nel plesso principale della scuola primaria, "Don Pino Puglisi" Tutti i plessi dispongono di ampi spazi esterni, due dei quali sono attrezzati con gazebo per svolgere attività di outdoor education integrato ed uno di questi ultimi ha pavimento idoneo per attività sportiva all'esterno.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è attivo il corso ad indirizzo musicale, gli strumenti oggetto di studio sono il pianoforte, la chitarra, il clarinetto e il violino, spesso forniti in comodato d'uso agli alunni che ne fanno richiesta. Gli alunni del musicale ottengono buoni risultati nelle manifestazioni in ambito provinciale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

LE POCHE OPPORTUNITA' SONO OFFERTE DALL'IMPEGNO COSTANTE CHE LA SCUOLA GARANTISCE PER CERCARE DI AMPLIARE IL PIU' POSSIBILE L'OFFERTA, SFRUTTANDO I FONDI DEI PROGETTI, LE MODESTE RISORSE DEL FIS E LA COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DISPONIBILI.

Vincoli:

LE OPPORTUNITA' OFFERTE DAL TERRITORIO SONO CARENTI AD ESCLUSIONE DI QUALCHE ASSOCIAZIONE SPORTIVA E RICREATIVA, OLTRE LA COLLABORAZIONE DELLA CHIESA. NON ESISTONO STRUTTURE E INIZIATIVE PER I GIOVANI. NOTEVOLI SONO I PROBLEMI DI EDILIZIA SCOLASTICA PER ALMENO TRE DEI CINQUE PLESSI DELL'ISTITUTO.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

SOLO ALCUNE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DELLO STATO DIALOGANO CON LA SCUOLA PER CERCARE DI AMPLIARE, SEPPUR CON MOLTI LIMITI, L'OFFERTA FORMATIVA. IL COMUNE DI SIRACUSA PROPONE ALCUNI PROGETTI AI QUALI LA SCUOLA ADERISCE OGNI ANNO MA NON FORNISCE ALCUN SERVIZIO PER POTER RAGGIUNGERE I PLESSI SCOLASTICI, DATA LA DISLOCAZIONE DEL QUARTIERE A CIRCA 15 CHILOMETRI DAL CENTRO. a PARTIRE DALL'A.S. 22-23 FINALMENTE L'ENTE LOCALE HA



ATTIVATO LA MENSA ANCHE PER IL TEMPO PIENO DELLA SCUOLA PRIMARIA OLTRE CHE PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

Vincoli:

IL TERRITORIO E' A FORTE VOCAZIONE AGRICOLA E FA REGISTRARE NUMEROSI SPOSTAMENTI DI FAMIGLIE ANCHE IN CORSO D'ANNO PER LA STAGIONALITA' DEI LAVORI . IRRILEVANTE IL CONTRIBUTO DELL'ENTE LOCALE LE CUI CARENZE PIU' EVIDENTI RIGUARDANO LA MANCATA MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. NON ESISTE ALCUNA POLITICA PER L'INTEGRAZIONE DELLE VARIE ETNIE PRESENTI; NEL TERRITORIO LA PERCENTUALE DI IMMIGRATI SUPERA DI GRAN LUNGA QUELLA REGIONALE (A SCUOLA CIRCA IL 20% DEGLI ALUNNI NON HA LA CITTADINANZA ITALIANA).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

DUE DEI CINQUE PLESSI DELLA SCUOLA SONO DI COSTRUZIONE ABBASTANZA RECENTE, SPAZIOSI E LUMINOSI. LE DOTAZIONI TECNOLOGICHE, I LABORATORI E LE BIBLIOTECHE SONO COSTANTEMENTE ALL'ATTENZIONE DELLA SCUOLA PER ADATTAMENTI E MIGLIORAMENTI. LA PALESTRA E' PRESENTE SOLTANTO IN DUE PLESSI IN UNO DEI QUALI NON RISULTA AGIBILE, NEI RISPETTIVI CORTILI SONO STATI MONTATI RETE E CANESTRI PER GIOCARE A PALLAVOLO O BASKET, SONO STATI ACQUISTATI ATTREZZI SPORTIVI DA USARE SIA ALL'INTERNO CHE NEGLI SPAZI ESTERNI. QUALCHE RARO SPONSOR HA, RARAMENTE, OFFERTO PICCOLI CONTRIBUTI IN MATERIALE O PIANTE. IN DUE PLESSI SONO STATI MONTATI DEI GAZEBO PER SVOLGERE ATTIVITA' DIDATTICHE IN OUTDOOR, MA VANNO ATTREZZATI/ARREDATI. LA SCUOLA HA UTILIZZATO I FINANZIAMENTI A VALERE SUL PNRR PER MIGLIORARE GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E CREARNE DI NUOVI OVE POSSIBILE, CONSIDERATA L'ESIGUITA' DEGLI SPAZI A DISPOSIZIONE PER L'INAGIBILITÀ QUASI TOTALE DEL PLESSO "PAPA GIOVANNI XXIII".

Vincoli:

LE RISORSE ECONOMICHE DELLA SCUOLA SONO ESIGUE. L'ENTE LOCALE NON INTERVIENE NELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E POCO IN QUELLA ORDINARIA. UNO DEI PLESSI IN PARTICOLARE E' ABBASTANZA COMPROMESSO. I GENITORI NON VERSANO IL CONTRIBUTO VOLONTARIO VOTATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO.



Popolazione scolastica

Opportunità:

C'è stato un certo rinnovamento nella rappresentanza dei genitori all'interno degli organi Collegiali della scuola e qualche famiglia ha partecipato alle opportunità formative offerte attraverso i finanziamenti del PNRR. Nei momenti collettivi le famiglie fanno riscontrare una presenza più numerosa e partecipata

Vincoli:

Il contesto socio-economico e culturale fortemente svantaggiato influenza in modo pesante la motivazione allo studio e i risultati scolastici degli alunni. Molte famiglie si trovano in condizione di precarietà lavorativa e sociale e a volte c'è una percezione della scuola come controparte. Negli anni il trend non si è modificato sensibilmente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Finalmente sono cominciati i lavori di costruzione di un plesso dedicato al settore 0-6 che però non riuscirà a coprire le classi mancanti della scuola primaria se verrà chiuso il plesso "Papa Giovanni XXIII" da tempo con molte parti inagibili per le infiltrazioni d'acqua. La scuola vede una presenza sempre più massiccia di alunni nati in Italia da genitori extracomunitari, soprattutto nei settori infanzia e primaria. Le peculiarità della popolazione scolastica e del territorio hanno necessità di confermare l'autonomia dell'istituto che finora è stata salvaguardata.

Vincoli:

Il territorio è povero e brilla la pochezza degli Enti locali nella gestione delle necessità della scuola, da quelle strutturali a quelle logistiche e di servizio. Negli anni non si è registrato un miglioramento e, per le poche iniziative intraprese si registrano tempi biblici di realizzazione e nessun confronto. I numeri generali della popolazione scolastica non tendono all'aumento creando quesiti in merito al mantenimento dell'autonomia

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I fondi PNRR hanno consentito l'acquisto di strumenti nuovi che altrimenti non sarebbe stato immaginabile acquisire. Gli alunni beneficiano di proposte didattiche innovative trainate da una costante formazione dei singoli come del collegio nel suo assieme.

Vincoli:

I vincoli più limitanti riguardano le strutture e gli edifici in quanto tali. In attesa del completamento del Polo 0-6, uno dei plessi della scuola dell'infanzia è collocato nel piano terra di un edificio a più piani con recinto, poco adeguato allo svolgimento delle attività coi piccoli. La scuola secondaria è



collocata in un edificio a due piani risistemato negli ultimi anni ma costruito con logiche non attuali (1950). Il plesso di Via della Madonna pare vada demolito ma non si hanno notizie in merito. Gli altri 2 plessi, decisamente più nuovi, necessitano di intensa manutenzione per ora nemmeno programmata dall'Ente Locale.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale, docente e non docente, milita da molti anni nella scuola e non si registra un ricambio continuo. Ciò permette di instaurare un rapporto di continuità con l'utenza e la costruzione di una relazione di fiducia. Le figure apicali risultano stabili da un decennio e sfruttano al meglio la conoscenza del contesto al fine di limitare al massimo le tensioni e le possibili cause di conflitto.

Vincoli:

Purtroppo la maggior parte del personale si colloca nella fascia di maggiore anzianità, con un'età che va dai 55 anni in su, soprattutto nei primi 2 ordini di scuola. Ciò crea un gap sempre più arduo da colmare con l'età dei genitori degli alunni e gli alunni stessi. In tutti i modi il dialogo e la continuità trasversale e verticale vengono promosse e perseguite.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC801009
Indirizzo	VIA DELLA MADONNA, 51 CASSIBILE (SIRACUSA) 96010 SIRACUSA
Telefono	0931719485
Email	SRIC801009@istruzione.it
Pec	sric801009@pec.istruzione.it

Plessi

2^I.C.CASSIBILE SR GARDENIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA801027
Indirizzo	VIA DELLE GARDENIE, 9 CASSIBILE- SIRACUSA 96100 SIRACUSA
Edifici	Via degli Ulivi 81 - 96010 SIRACUSA SR

II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA801049



Indirizzo

VIA DEI GIGLI, 54 CASSIBILE SIRACUSA 96010
SIRACUSA

Edifici

- Via Dei Gigli 54 - 96010 SIRACUSA SR

II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SREE80101B

Indirizzo

PLESSO DI VIA DELLA MADONNA, 52 CASSIBILE
(SIRACUSA) 96010 SIRACUSA

Edifici

- Via nazionale 217 - 96010 SIRACUSA SR

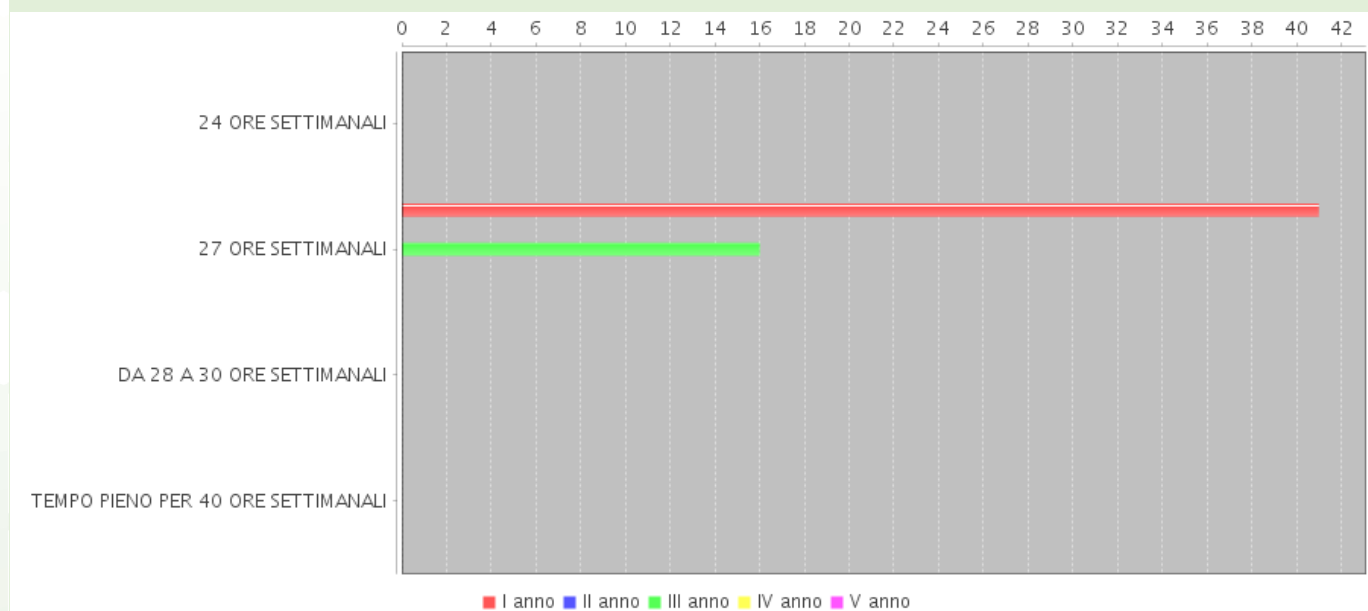
Numero Classi

3

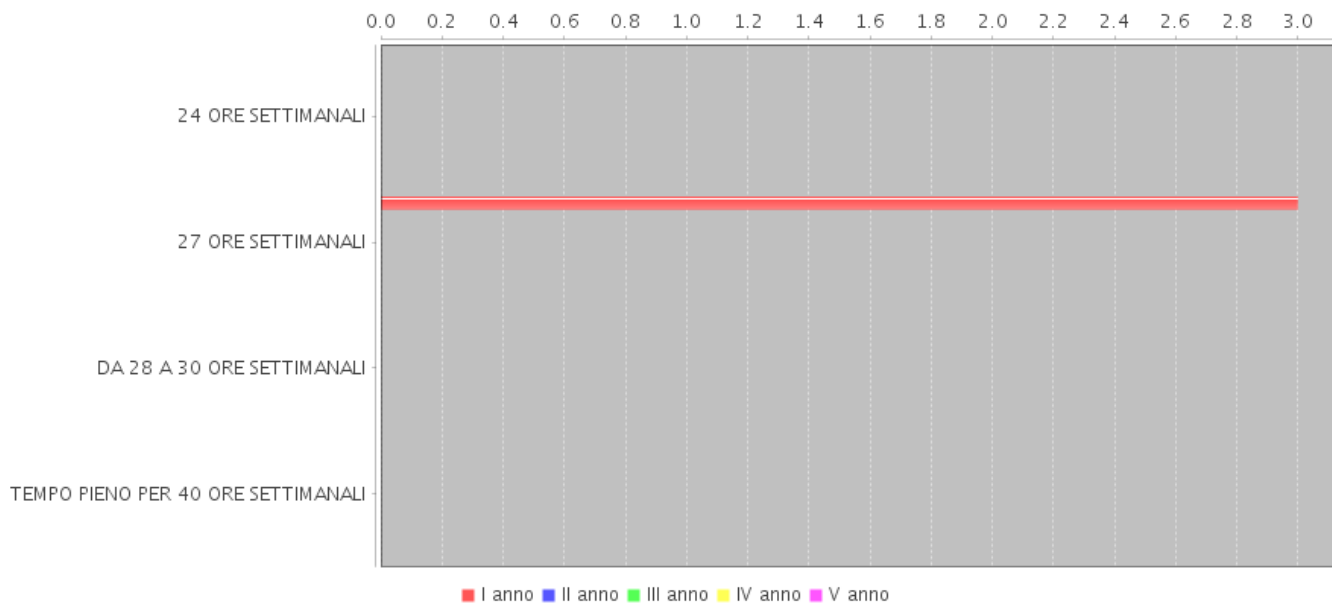
Totale Alunni

57

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE80102C
Indirizzo	PLESSO DI VIA DEGLI ULIVI CASSIBILE (SIRACUSA) 96010 SIRACUSA
Edifici	Via degli Ulivi 81 - 96010 SIRACUSA SR
Numero Classi	14
Totale Alunni	251

2 I.C."FALCONE-BORSELLINO" SR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SRMM80101A
Indirizzo	VIA DELLA MADONNA,51 CASSIBILE-SIRACUSA 96100 SIRACUSA
Edifici	Via Della Madonna 51 - 96010 SIRACUSA SR
Numero Classi	9



Totale Alunni

148

Approfondimento

L'attuale organizzazione dei 5 plessi dell'Istituto non è rispecchiata correttamente dai codici meccanografici che non è consentito alla scuola di modificare ma solo a livello centrale.

Caratteristica specifica del territorio è la presenza stanziale da generazioni di famiglie provenienti dal Nord Africa, soprattutto Marocco, e da altre regioni extracomunitarie. E' quindi necessario che la scuola adotti una prassi condivisa finalizzata alla migliore accoglienza e integrazione degli alunni stranieri. In allegato il protocollo relativo.

Allegati:

accoglienza_alunni_stranieri ultimo s_scuola cassibile .pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	15

Approfondimento

Il numero delle dotazioni informatiche è da considerarsi approssimativo in quanto gli acquisti più recenti riguardano attrezzatura mobili che vengono utilizzate anche nelle aule, sia nella scuola secondaria che nella scuola primaria.

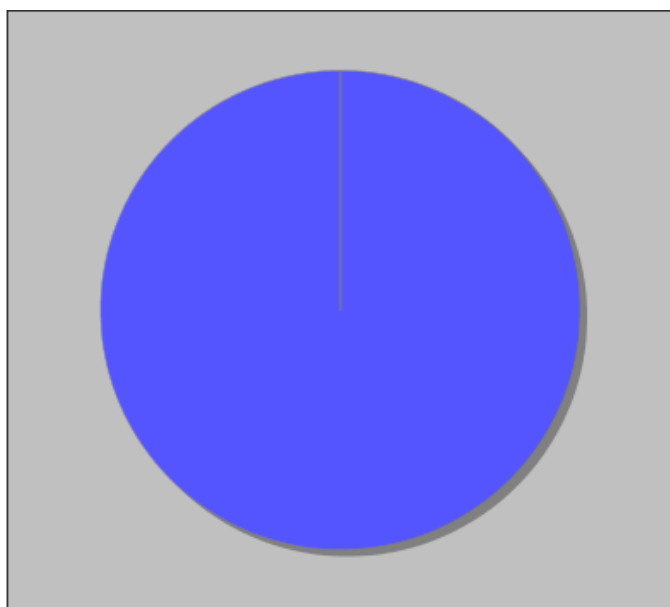


Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	21

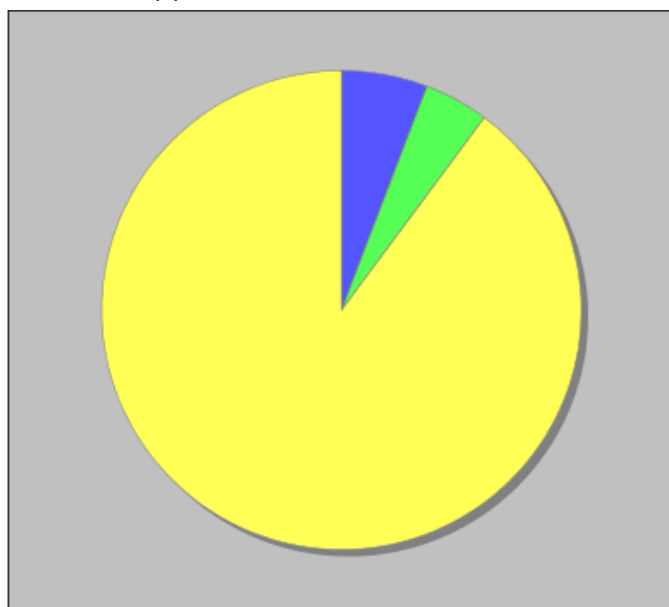
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 69

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 62



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità del PTOF si legano alla Mission che l'Istituto, come luogo di formazione e di educazione, persegue ovvero di garantire la Centralità della persona. L'Istituto sostiene il percorso formativo di ogni alunno attraverso l'acquisizione di competenze che vengono articolate gradualmente secondo un curriculum verticale che inizia dalla scuola dell'infanzia con i campi di esperienza, diversificandosi poi in discipline nella scuola primaria e secondaria. La continuità educativa e didattica fra i vari ordini è un requisito essenziale per un'azione attenta ai bisogni degli alunni e si concretizza grazie all'adozione di una progettazione condivisa e di momenti di interscambio e studio fra i vari ordini.

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili descritte nella prima sezione del PTOF, si individuano come prioritarie le seguenti aree di intervento:

- 1) Ambiente di apprendimento;
- 2) Curricolo, progettazione e valutazione;
- 3) Inclusione e differenziazione;
- 4) Continuità e orientamento

precisando che l'intervento si concentrerà prioritariamente, almeno per l'attuale a.s. 25-26, sull'area 1)

Queste aree di intervento si influenzano reciprocamente perché non ci può essere successo formativo se non c'è un benessere della persona e per vivere bene bisogna conoscersi, sapersi relazionare, essere in grado di risolvere le situazioni di conflitto traendone "insegnamenti", avere consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, ampliando le proprie conoscenze per proiettarsi verso il futuro.

L'Istituto, quindi, si prefigge di favorire l'instaurarsi e il mantenimento di un clima affettivo e di un contesto sociale positivo e propositivo, idoneo a promuovere l'identità e il senso di appartenenza di ciascuno, al fine di stimolare la motivazione, l'autostima e migliorare i rapporti interpersonali nella prospettiva della formazione di cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più consapevoli.

Risulta necessario inoltre, come su tutto il territorio nazionale, impegnarsi a favorire negli studenti lo



sviluppo di una maggiore consapevolezza relativamente ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo promuovendo atteggiamenti responsabili nei confronti degli altri.

Relativamente agli ambienti di apprendimento, all'interno dell'istituto c'è una costante ricerca di adeguamento degli spazi interni ed esterni per stimolare le competenze trasversali degli studenti, aumentarne il coinvolgimento verso le proposte della scuola e quindi favorire la propensione a permanere nei contesti formativi.

Tra gli ultimi investimenti formativi, dopo quelli sulle dinamiche relazionali (sempre al centro dello stile e della formazione della scuola), c'è stato un corso di "Outdoor education per l'inclusione", seguito dal 75% dei docenti in servizio ed uno di educazione alla teatralità e LipDub anche questo ampiamente seguito. La scuola inoltre, con i finanziamenti del PNRR si è dotata di laboratori tecnologici sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria di primo grado (nuovi laboratori di informatica, laboratori linguistici mobili, aule stem, strumentazione per realizzare podcast). In merito alla realizzazione degli ambienti citati, molti docenti hanno seguito corsi di formazione PNRR per utilizzare al meglio le attrezzature e i laboratori.

Non viene tralasciata l'attenzione alla vita all'aperto che l'outdoor education indica, che anzi viene incentivata, invitando a vivere un costante rapporto con il territorio e le sue realtà, soprattutto alla scuola secondaria. L'Istituto fa parte della rete di Avanguardie Educative, della quale ha adottato diverse idee (Peer education, Aule Laboratorio e sta adottando Outdoor education) che porta avanti compatibilmente con la situazione edilizia e con le risorse materiali e umane a disposizione.

Scelta qualificante per la scuola è il lavoro di Orientamento che viene curato sia in orizzontale, con le famiglie, il territorio e le altre scuole, sia in verticale a partire dalla scoperta del sé e della valorizzazione dei talenti degli alunni sin dalla scuola dell'infanzia in un'ottica di life-long learning. In particolare viene attenzionato il raccordo con il secondo grado di istruzione in uscita.

Tenuto conto degli esiti Invalsi e dei Risultati Scolastici si ravvisano le seguenti priorità strategiche:

Risultati nelle prove standardizzate nazionali:

1. Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica sia alla scuola Primaria che alla scuola Secondaria di primo grado.

Risultati Scolastici:

Il successo scolastico degli alunni è fortemente condizionato dal contesto. La priorità è quella di:

1) Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse.



Competenze chiave europee:

1) Rafforzare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto.

Risultati a distanza:

1) Attenzionare maggiormente in dipartimento la continuità verticale nei tre ordini in relazione ai risultati attesi

Incrementare il senso di appartenenza, le competenze di cittadinanza, le competenze civiche previste dal curriculum verticale:

Il percorso di apprendimento ha come assi portanti la ricerca del benessere psicofisico di alunni e personale, l'esercizio della cittadinanza, l'educazione alla pace e all'interculturalità, in modo tale da spronare gli studenti ad assumere un atteggiamento di partecipazione consapevole alla costruzione di un mondo che riconosce la pace e l'integrazione come valori da perseguire. Per tendere verso tali mete irrinunciabili, l'approccio metodologico-didattico non può che essere improntato al criterio della flessibilità che consenta di agganciare e coinvolgere le diverse tipologie di studenti e di superare le eventuali barriere che potrebbero ostacolare il dialogo educativo favorendo così inclusione e integrazione. Collante orizzontale e verticale saranno le attività di educazione civica, calendarizzate a livello collegiale e organizzate, per quanto possibile, come attività in outdoor e, laddove possibile, di service learning.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Acquisizione dell'autonomia di base, dell'identità personale e delle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Possesso dei requisiti di base per il passaggio alla primaria

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse

Traguardo

Allinearsi con le percentuali provinciali di studenti per valutazione conseguita all'esame di stato

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica sia alla scuola Primaria che alla scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Nel triennio incrementare del 5% la percentuale di studenti che raggiungono almeno il livello 3 e 4 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto.

Traguardo

Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

● Risultati a distanza

Priorità

Attenzionare maggiormente in dipartimento la continuità verticale nei tre ordini in relazione ai risultati attesi

Traguardo

Raggiungimento, almeno a livello sufficiente-buono, dei requisiti di ingresso alla classe/ordine successivo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Azione per Classi Parallele

Questa azione mira direttamente a standardizzare l'insegnamento e la valutazione tra le diverse sezioni, orientando la didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. Gli alunni lavoreranno principalmente in gruppo, i gruppi saranno omogenei e le attività saranno adattate ai livelli di ciascun gruppo così da consolidare le competenze e i saperi di base per i più fragili, favorire le competenze trasversali di cittadinanza, in particolare "imparare ad imparare" e a far emergere gli alunni della fascia medio-alta, il tutto con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Questa azione ha la durata annuale e verrà svolta in ogni anno scolastico del triennio di validità del PTOF cambiando eventualmente le discipline coinvolte.

Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline che attueranno il piano saranno Matematica, Italiano, storia e/o geografia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse

Traguardo



Allinearsi con le percentuali provinciali di studenti per valutazione conseguita all'esame di stato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica sia alla scuola Primaria che alla scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Nel triennio incrementare del 5% la percentuale di studenti che raggiungono almeno il livello 3 e 4 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere nella progettazione UdA specifiche per il miglioramento delle prestazioni nelle prove Invalsi, in particolare in italiano e matematica

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare e motivare la partecipazione degli alunni, attraverso una didattica che sia il più possibile laboratoriale, al fine di potenziare il benessere cognitivo, fisico e sociale dell'alunno.

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte,



utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)

Attività prevista nel percorso: Azione per Classi Parallele

Descrizione dell'attività	Attivazione di piccoli gruppi omogenei (fragili, medi, eccellenti) in Italiano e Matematica, con attività di recupero e potenziamento. Coinvolgimento di almeno due classi parallele per volta. Il docenti delle discipline coinvolte progetteranno attività differenziate per ciascun gruppo. Le attività saranno di lettura guidata, comprensione del testo e problem solving logico-matematico in piccoli gruppi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Team di miglioramento (NIV)
Risultati attesi	• Miglioramento del livello medio di competenza in Italiano e Matematica (almeno +15% nei voti e nelle prove comuni). • Riduzione del divario tra alunni fragili e media di classe. • Incremento del numero di alunni nei livelli medio-alti delle prove INVALSI.



● **Percorso n° 2: Officina dei Saperi: Percorsi di Continuità Metodologica**

Il progetto assicura un passaggio fluido tra i tre ordini di scuola attraverso l'allineamento delle pratiche didattiche e dei linguaggi metodologici. L'obiettivo è prevenire la dispersione delle competenze e armonizzare i requisiti d'ingresso alla Secondaria, puntando non solo sui contenuti ma sul "saper apprendere".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Attenzionare maggiormente in dipartimento la continuità verticale nei tre ordini in relazione ai risultati attesi

Traguardo

Raggiungimento, almeno a livello sufficiente-buono, dei requisiti di ingresso alla classe/ordine successivo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Ampliare l'uso degli ambienti fisici e digitali rinnovati così da attuare una metodologia didattica innovativa e più coinvolgente.



Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)

○ **Inclusione e differenziazione**

utilizzo di software specifici per il monitoraggio e lo sviluppo delle differenti

○ **Continuità e orientamento**

Implementare la capacità di autovalutazione e di autoconsapevolezza circa i propri punti di forza e di debolezza in una prospettiva evolutiva e di miglioramento

Attività prevista nel percorso: Ponti di Competenze

Descrizione dell'attività

Standardizzazione degli Strumenti: Definizione di linee guida comuni per la gestione del quaderno, la presa di appunti e la costruzione di mappe concettuali, affinché lo studente ritrovi coerenza in ogni disciplina.

Laboratori di Co-progettazione: Incontri tra dipartimenti per allineare i traguardi di competenza e progettare attività "ponte" che coinvolgano classi di ordini diversi.

Il Diario di Bordo Metacognitivo: Introduzione di uno strumento di autovalutazione dove l'alunno annota le proprie strategie di studio, i successi e le aree di miglioramento, favorendo l'autoconsapevolezza.



I docenti delle classi e discipline coinvolte progetteranno attività di laboratorio per insegnare:

1. L'uso del Quaderno degli Appunti (Primaria □ Secondaria).
2. L'uso di Mappe Concettuali o linee del tempo o diagrammi di flusso (per lo studio, l'esposizione orale o la risoluzione di problemi)
3. Favorire l'autovalutazione.

Gli studenti terranno un quaderno o un diario di bordo, cartaceo o digitale, dove annoteranno le loro difficoltà e i progressi del proprio processo di apprendimento.

La somministrazione della Prova Intermedia o a fine UdA e l'uso del software Profilo fungono da "cartina di tornasole" per l'efficacia dell'intervento.

Questa attività verrà pianificata nei vari incontri di dipartimento e sarà attuata a partire dall'anno scolastico 2026/2027 e coinvolgerà classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Team di miglioramento (NIV)

Risultati attesi

Raggiungimento di livelli di competenza consolidati nei requisiti d'ingresso alla classe prima della Secondaria.

Maggiore coerenza nell'applicazione delle metodologie didattiche attive (Peer Tutoring, Learning by doing) in tutto



l'Istituto.

● **Percorso n° 3: In cammino insieme: un ponte educativo tra scuola dell'infanzia e primaria**

La scuola dell'infanzia rappresenta il primo segmento del percorso formativo e assume un ruolo chiave nella costruzione delle basi cognitive, affettive e relazionali.

L'obiettivo del piano è favorire una continuità educativa e didattica verticale con i settori successivi, per accompagnare i bambini in un percorso coerente e graduale di sviluppo delle competenze.

Dalle rilevazioni effettuate dai docenti emergono i seguenti bisogni:

- Promuovere un ampliamento delle attività didattiche integrate tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.
- Costruire strumenti comuni di osservazione, come schede di passaggio uniformi.
- Favorire la continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.
- Garantire la presenza di specifiche figure professionali di supporto: un docente di potenziamento per le sezioni in cui sono presenti alunni con difficoltà comportamentali e un mediatore culturale a sostegno degli studenti e delle famiglie con una competenza limitata nella lingua italiana.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Acquisizione dell'autonomia di base, dell'identità personale e delle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Possesso dei requisiti di base per il passaggio alla primaria

○ Risultati a distanza

Priorità

Attenzionare maggiormente in dipartimento la continuità verticale nei tre ordini in relazione ai risultati attesi

Traguardo

Raggiungimento, almeno a livello sufficiente-buono, dei requisiti di ingresso alla classe/ordine successivo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Incentivare e motivare la partecipazione degli alunni, attraverso una didattica che sia il più possibile laboratoriale, al fine di potenziare il benessere cognitivo, fisico e sociale dell'alunno.



Ampliare l'uso degli ambienti fisici e digitali rinnovati così da attuare una metodologia didattica innovativa e più coinvolgente.

○ **Inclusione e differenziazione**

utilizzo di software specifici per il monitoraggio e lo sviluppo delle differenti

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare la capacità di autovalutazione e di autoconsapevolezza circa i propri punti di forza e di debolezza in una prospettiva evolutiva e di miglioramento

Attività prevista nel percorso: Un ponte educativo tra scuola dell'infanzia e primaria

Descrizione dell'attività	I docenti delle prime classi della scuola primaria con i docenti dei bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia progetteranno attività di laboratorio creativi, linguistici e motori da svolgere in continuità. Al termine delle attività, attraverso griglie di osservazione, verranno monitorate le competenze in uscita dei bambini di 5 anni. Questa documentazione passerà ai docenti delle classi prime del successivo anno scolastico e verranno utilizzate sia per la formazione delle classi che per monitorare il miglioramento nel nuovo ordine di scuola.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Team di miglioramento (NIV)
Risultati attesi	• Feedback positivo nel percorso di continuità • Maggiore sicurezza ed autonomia negli alunni nel passaggio alla primaria



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi riguardano la scelta dettata dalla vision e dalla mission della scuola che possiamo sintetizzare in "***Insegnare ad essere***" ed "***Insegnare ad apprendere***", per questo l'istituto ha già iniziato a sviluppare una didattica inclusiva diffusa, rivolta quindi a tutti gli allievi, promuovendo:

- una didattica laboratoriale del saper fare;
- metodologie che pongano l'allievo al centro dell'azione educativa con un ruolo attivo (cooperative learning, tutoring, peer teaching, etc.);
- il superamento di una didattica incentrata sulla lezione prettamente frontale;
- l'utilizzo delle TIC nella didattica curricolare ed extracurricolare da parte dei docenti e dei discenti;
- utilizzo di piattaforme dedicate per le classi virtuali o per la gestione dei Bisogni Educativi Speciali;
- attività di workshop incentrati sulle STEM e sul coding;
- attività di promozione della tutela ambientale e artistica del territorio.

L'Istituto nel prossimo triennio tenderà alla realizzazione di un'articolata serie di attività innovative per andare incontro ai bisogni dell'utenza, anche alla luce dei suggerimenti provenienti dagli stakeholder del territorio:

- Introduzione e sviluppo della metodologia CLIL allo scopo dell'insegnamento di contenuti in lingua straniera, favorendo l'acquisizione di contenuti disciplinari e al contempo l'apprendimento della lingua straniera.
- Potenziamento delle capacità logico-deduttive attraverso un uso sistematico di attività di cooperative learning e problem solving.
- Promozione di una didattica laboratoriale basata sul saper fare per incentivare l'autostima, il senso di autoefficacia e di empowerment negli allievi.



- Introduzione della piattaforma e-Twinning e sviluppo di progetti collaborativi con classi europee; l'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Aree di innovazione

○ USO DELL'IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Il Regolamento dettagliato dell'IA sarà strutturato nel corso del corrente anno scolastico e, dopo l'approvazione degli organi collegiali, verrà inserito sul sito della scuola



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Tutte le iniziative previste dai piani del PNRR che sono state finanziate al nostro istituto sono state concluse e sono in fase di rendicontazione che si chiuderà nei tempi previsti dalla normativa.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il nostro Istituto fa suo lo stile che anima le Indicazioni Nazionali, mettendo al centro della propria didattica alcune scelte di fondo come l'integrazione di ogni tipo di alterità, l'accompagnamento peer to peer degli alunni, la didattica cooperativa, l' **interdisciplinarietà** e l'attenzione alle dinamiche relazionali con particolare riguardo all' inclusione scolastica . L'Istituto dà ampio spazio alla didattica laboratoriale, offrendo agli alunni numerosi spazi e tempi per promuovere le diverse intelligenze. La sfida del nostro istituto sta nel tentativo di favorire una didattica il più possibile incentrata sulla costruzione di situazioni che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi, che – come recitano le Indicazioni Nazionali – diano senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti. Si farà dunque tesoro degli spunti e delle modalità organizzative e didattiche osservate e partecipate anche durante le mobilità all'estero sia degli alunni sia dei docenti. Il “fare scuola” oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi e dalla sempre più acuta consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza (autovalutazione). La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
2^I.C.CASSIBILE SR GARDENIE	SRAA801027
II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR	SRAA801049

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR	SREE80101B
II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR	SREE80102C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
2 I.C."FALCONE-BORSELLINO" SR	SRMM80101A



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In questi anni è stato elaborato anche un curriculum per le competenze digitali sul modello del DigComp 2.0 (Vedi Allegato)

Allegati:

Curricolo-competenze-digitali Falcone_Borsellino DigComp2.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: 2^I.C.CASSIBILE SR GARDENIE SRAA801027

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR
SRAA801049**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR SREE80101B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR SREE80102C



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: 2 I.C."FALCONE-BORSELLINO" SR SRMM80101A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Curricolo di Istituto

II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato in linea con la normativa vigente in merito a Indicazioni Nazionali, comprende anche l'insegnamento dell'educazione civica introdotta con la legge 92 del 2019 e tiene conto delle nuove Linee Guida sull'insegnamento dell'Educazione Civica (adottate con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024), nonché della normativa vigente in materia di valutazione (Legge n. 150/2024, O.M. n. 3/2025 e D.Lgs. 62/2017, che ha attuato la Legge 107/2015 delineando i criteri generali).

In esso per ogni Traguardo di competenza sono stati declinati gli Obiettivi di apprendimento, le Conoscenze e i Livelli di apprendimento e voti

Il punto centrale del nostro curricolo è una didattica focalizzata sull' inclusione, sull' integrazione e sulla valorizzazione delle diverse intelligenze.

Le scelte metodologiche privilegiate includono:

- Didattica Cooperativa e Peer to Peer.
- Interdisciplinarietà e attenzione alle dinamiche relazionali.
- Didattica Laboratoriale, per promuovere l'autonomia e la responsabilità degli allievi.

L'obiettivo primario è favorire una costruzione di situazioni di apprendimento che diano senso unitario alle esperienze degli studenti, superando la frammentazione dei saperi in un contesto territoriale complesso, caratterizzato dalla compresenza di diverse culture e da vecchie e nuove forme di emarginazione e analfabetismo.

Il nostro "fare scuola" si impegna a:



1. Mettere in relazione i nuovi modi di apprendimento con un'azione quotidiana di guida, attenta ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale.
2. Consolidare le competenze e i saperi di base, ritenuti fondamento irrinunciabile per l'uso consapevole del sapere diffuso e per un apprendimento efficace nel corso della vita.
3. Garantire il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione alle diversità, disabilità e svantaggi.

Per rispondere a queste finalità, il Curricolo è concepito come **verticale, unitario e organico** per l'educazione degli alunni nella fascia di età 3-14 anni, è organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze, e riferito ai Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze delle Indicazioni Nazionali.

Offerta Formativa Aggiuntiva (Scuola Secondaria di I Grado)

- Seconda Lingua Straniera : Francese.
- Orario Settimanale:

Tempo Prolungato : 36 ore (Lunedì e Giovedì 8:00-17:00 con pranzo, Martedì, Mercoledì e Venerdì 8:00-14:00).

Tempo Ordinario : 30 ore (dal Lunedì al Venerdì 8:00-14:00).

Le attività programmate per il tempo prolungato sono laboratoriali o, a richiesta, di studio assistito.

I laboratori, prevalentemente quadrimestrali, che nel corso degli anni si sono consolidati come caratterizzanti dell'istituto sono:

- Teatro (di durata annuale)
- Scrittura creativa
- STEM
- Coding
- Laboratorio scientifico



La proposta formativa prevede sia la scelta del tempo scuola che, per la scuola secondaria di primo grado, il corso ad indirizzo musicale attivo a partire dall'A.S. 2018/2019.

Gli studenti possono scegliere tra i seguenti strumenti: pianoforte, clarinetto, violino e chitarra.

In seguito al Decreto Interministeriale n. 176 del 2022, i corsi ad indirizzo musicale sono stati convertiti in Percorsi ad indirizzo musicale.

ORE DI STRUMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

STRUMENTO	ORE SETTIMANALI
Pianoforte	18
Violino	18
Chitarra	18
Clarinetto	18

la frequenza ai Corsi è strutturata su tre unità orarie distribuite su due/tre incontri a cadenza settimanale. Tale impostazione prevede:

- almeno un'unità settimanale da dedicare alle lezioni individuali o di piccolo gruppo (2 o più alunni);
- un'unità settimanale da destinare alle attività di musica d'insieme (in forma di ensemble cameristici variabili e/o di orchestra);
- un'unità settimanale da dedicare alle attività di alfabetizzazione musicale (lettura e analisi delle partiture, ascolto, teoria, ecc.) che potrà essere effettuata autonomamente da ognuno degli insegnanti del percorso ad indirizzo musicale per le proprie classi di strumento oppure da uno dei suddetti insegnanti nella forma di insegnamento comune a tutte le tipologie strumentali raggruppate per anno di corso.

In via del tutto eccezionale si potranno ulteriormente intensificare le attività didattiche e/o di prove in previsione della possibile partecipazione a rassegne, concorsi, manifestazioni ecc. o in corrispondenza dell'approssimarsi di concerti, esibizioni e partecipazioni varie da parte dell'orchestra d'istituto e/o dei vari gruppi cameristici (segue modello orario e vedi sintesi riportata in calce. La tabella riporta la distribuzione oraria settimanale per alunno/gruppo)



STRUMENTO MUSICALE - ORARIO SETTIMANALE					
LEZIONI	CHITARRA	CLARINETTO	PIANOFORTE	VIOLINO	TOT. ORE
STRUMENTO	1 ORA PER 1-4 ALUNNI	1 ORA PER 1-4 ALUNNI	1 ORA PER 1-4 ALUNNI	1 ORA PER 1-4 ALUNNI	3 ORE
TEORIA	1 ORA PER GRUPPO CLASSE	1 ORA PER GRUPPO CLASSE	1 ORA PER GRUPPO CLASSE	1 ORA PER GRUPPO CLASSE	
MUSICA D'INSIEME ORCHESTRA	1 ORA TUTTI I DOCENTI DI STRUMENTO (orario variabile)				

Allegato:

Nuovo Curricolo Verticale con Ed. Civica e Indirizzo Musicale.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Indirizzo Musicale



Il percorso ad indirizzo musicale è organizzato tenendo conto del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme: - D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale"; - D.M. 6 agosto 1999 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9"; - D.M. del 6 agosto 1990 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media"; - D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133"; - il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n. 60; - la nota informativa ministeriale prot. n. 22536 del 05/09/22 - Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado.

Allegato:

NUOVO Regolamento dei percorsi a indirizzo musicale-Cassibile.pdf

EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA

Le nuove Linee Guida sull'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, sostituiscono le precedenti del 2020 e introducono un quadro più strutturato per tutti i gradi di istruzione, compresa la scuola dell'infanzia. Esse si basano su tre nuclei concettuali fondamentali quali **Costituzione e legalità, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale** esplicitati nel curriculum verticale di educazione civica per il settore Infanzia in allegato.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA 2025-2026.pdf



EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA

L'insegnamento dell'Educazione Civica nella Scuola Primaria rappresenta un pilastro fondamentale per la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi, capaci di partecipare pienamente alla vita della comunità locale, nazionale e internazionale. Il curriculum che segue delinea un percorso formativo trasversale di 33 ore annuali in ciascuna classe, integrato nelle diverse discipline e finalizzato a sviluppare nei bambini il senso del dovere, il rispetto per il prossimo e la tutela del bene comune. Il percorso si articola intorno a tre nuclei concettuali fondamentali:

Costituzione: mira alla conoscenza della Carta Costituzionale e dei valori della legalità e della solidarietà, promuovendo il rispetto delle regole e la partecipazione attiva.

Sviluppo Economico e Sostenibilità: focalizzato sulla tutela dell'ambiente, del patrimonio artistico e sulla comprensione dei cambiamenti climatici, oltre a una prima introduzione al valore del lavoro e del risparmio.

Cittadinanza Digitale: orientato a un uso critico, sicuro e responsabile delle tecnologie e dei contenuti digitali, contrastando fenomeni come il cyberbullismo

Metodologia e Valutazione

L'approccio educativo privilegia la didattica attiva attraverso compiti di realtà, cooperative learning e attività laboratoriali, per favorire il massimo coinvolgimento degli alunni. La valutazione non tiene conto solo delle conoscenze acquisite, ma anche della partecipazione, dell'impegno e della capacità di tradurre i valori civici in comportamenti quotidiani concreti.

Il curriculum allegato definisce l'apporto di ogni disciplina al raggiungimento dei traguardi comuni. Ogni area disciplinare declina i nuclei tematici attraverso contenuti specifici, garantendo così un approccio educativo trasversale, organico e integrato.

Allegato:

Educazione civica Primaria.docx.pdf



EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'insegnamento dell'Educazione Civica è strutturato come un percorso trasversale che coinvolge tutte le aree disciplinari, garantendo il monte ore obbligatorio di 33 ore annue per ciascuna classe. Il curriculum allegato si sviluppa attraverso Unità di Apprendimento (UDA) interdisciplinari focalizzate sui tre nuclei concettuali ministeriali:

Costituzione: approfondisce lo studio della Carta costituzionale, degli organi dello Stato e delle organizzazioni internazionali (ONU, UE), promuovendo la legalità e il rispetto dei diritti umani.

Sviluppo Economico e Sostenibilità: analizza le sfide del cambiamento climatico, la tutela del patrimonio artistico e l'uso responsabile delle risorse finanziarie e ambientali.

Cittadinanza Digitale: orienta gli alunni verso un uso consapevole delle tecnologie, la verifica delle fonti, la tutela della privacy e il contrasto al cyberbullismo.

Ogni disciplina concorre attivamente alla realizzazione delle UDA, declinando obiettivi di apprendimento e conoscenze specifiche per formare cittadini capaci di interagire correttamente con le istituzioni e l'ambiente.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA PTOF 25_28.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Ponti di Pace nel Mediterraneo: crescere insieme in una scuola inclusiva ed europea**

L'istituto riconosce nell'internazionalizzazione una leva strategica per l'innovazione didattica e l'inclusione. L'obiettivo prioritario è strutturare un sistema di accoglienza consapevole e preparato per gli studenti presenti sul territorio, promuovendo contestualmente nella comunità scolastica locale una cultura dell'accettazione, della tolleranza e dell'inclusione. La sfida principale risiede nel superamento delle barriere (religiose, sociali ed economiche), al fine di formare cittadini europei capaci di cooperare di fronte alle sfide globali e di agire come costruttori di "ponti di pace" nel bacino del Mediterraneo. In questa visione, la diversità non è un ostacolo, ma un valore aggiunto che arricchisce la crescita personale e collettiva.

In quest'ottica, l'adesione al Programma Erasmus+ rappresenta lo strumento elettivo per il raggiungimento di tali finalità. Nello specifico:

- Mobilità del personale e degli studenti: favorisce la creazione di legami transnazionali attraverso lo scambio interculturale e la cooperazione tra istituzioni partner.
- Sviluppo di competenze trasversali: docenti, personale ATA e alunni potenziano le



competenze linguistiche e le abilità sociali (dialogo, rispetto e cooperazione), essenziali per una cittadinanza europea attiva e pacifica.

- Impatto sociale: le esperienze condivise promuovono la coesione, consolidano la fiducia nelle istituzioni e facilitano l'integrazione di alunni con disabilità o fragilità socio-economiche.

L'impegno della scuola è, in sintesi, quello di guidare ogni studente verso il superamento di una visione puramente localistica, per abbracciare un'identità e una cittadinanza europea condivisa.

Il progetto ha una durata di 18 mesi a partire dal 1 settembre 2026, qualora venga approvato.

Sono previste due mobilità studenti una in Germania e una in Francia, un'attività di job shadowing in Svezia percorsi di formazione docenti e accoglienza di studenti/docenti di altri stati

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Dettaglio plesso: II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Rumeno Infanzia

Sulla base di una convenzione con l'Ambasciata di Romania che promuove la lingua e la cultura rumena nei paesi europei, sono già da anni presenti corsi di rumeno condotti da una docente madrelingua per gli alunni delle due nazionalità della scuola primaria. I corsi prevedono momenti di utilizzo della metodologia CLIL

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Risultati attesi:



Prima alfabetizzazione in lingua rumena Conoscenza di usi, costumi, festività comuni e diverse Attività di scambio Acquisizione e rinforzo di competenze trasversali di cittadinanza

Dettaglio plesso: II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Twinning and Spinning the Magic of December

In questo progetto della durata di un mese e mezzo, gli studenti delle classi terze della scuola primaria condivideranno la gioia del Natale scambiandosi biglietti d'auguri fatti a mano e presentando le loro tradizioni natalizie. Scopriranno come i loro coetanei celebrano questa stagione magica e, infine, si collegheranno in un quiz online per divertirsi e imparare insieme.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: See you in Sicily!

Questo progetto etwinning metterà in contatto la nostra realtà scolastica con i bambini tedeschi, che verranno a visitare la nostra scuola ad Aprile 2026.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 3: Rumeno primaria

Sulla base di una convenzione con l'Ambasciata di Romania che promuove la lingua e la cultura rumena nei paesi europei, sono già da anni presenti corsi di rumeno condotti da una docente madrelingua per gli alunni delle due nazionalità della scuola primaria. I corsi prevedono momenti di utilizzo della metodologia CLIL

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Risultati attesi:

Prima alfabetizzazione in lingua rumena Conoscenza di usi, costumi, festività comuni e diverse Attività di scambio Acquisizione e rinforzo di competenze trasversali di cittadinanza



Dettaglio plesso: 2 I.C."FALCONE-BORSELLINO" SR (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: L'arbre de l'avenir

Questo progetto etwinning metterà in contatto scuole italiane, greche, rumene utilizzando come lingua veicolare il francese. Gli alunni si scambieranno informazioni relativi alla propria sfera personale, alla vita scolastica, imparando divertendosi. Verranno realizzati video e cartelloni

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 2: Rumeno Secondaria

Sulla base di una convenzione con l'Ambasciata di Romania che promuove la lingua e la cultura rumena nei paesi europei, sono già da anni presenti corsi di rumeno condotti da una docente madrelingua per gli alunni delle due nazionalità della scuola secondaria. I corsi prevedono momenti di utilizzo della metodologia CLIL

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Risultati attesi:

Prima alfabetizzazione in lingua rumena Conoscenza di usi, costumi, festività comuni e diverse Attività di scambio Acquisizione e rinforzo di competenze trasversali di cittadinanza



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Piccoli esploratori digitali: tra Coding e Orienteering**

Si tratta di un percorso integrato dove il bambino esplora lo spazio fisico (orienteering) e lo traspone su una scacchiera logica, programmando algoritmi motori e digitali.

L'orienteering fornisce il "dove" e il "perché", il coding fornisce il "come" (il linguaggio).

Insieme creano un'esperienza STEM completa e coinvolgente.

Inizialmente si realizzeranno attività di coding Unplugged usando il tappeto a scacchiera e le carte di programmazione per muovere giocattoli/oggetti (strumenti di robotica educativa) e anche per esplorare, conoscere ed orientarsi nell'ambiente circostante.

Successivamente si progetteranno percorsi con Bee Bot

Metodologia: Peer Tutoring e Learning by doing.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Il bambino:

- individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc;
- segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali;
- utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

○ **Azione n° 2: Logica e Creatività in Movimento: Tinkering e Coding applicati all'Orienteering**

L'unificazione di Orienteering, Tinkering e Coding nasce dalla necessità di offrire ai bambini un apprendimento olistico e non frammentato. In questo percorso, le tre metodologie si fondono per trasformare lo studente da spettatore a progettista attivo.

- Realizzare attività di coding Unplugged usando il tappeto a scacchiera per muovere strumenti di robotica educativa ed esplorare l'ambiente circostante.
- Progettare percorsi con Bee-Bot, integrando la costruzione di mappe tattili e strumenti di orientamento (Tinkering)
- Creazione di contenuti digitali (Scratch/Scratch Jr) per trasporre l'esperienza vissuta nel giardino in un ambiente virtuale.

Metodologia:

Peer Tutoring: I bambini più esperti supportano i compagni nella risoluzione di problemi logici o costruttivi.

Learning by doing: Apprendimento attraverso l'esperienza pratica e la manipolazione diretta dei materiali.



Problem Solving Collaborativo: Ricerca di soluzioni comuni per superare gli ostacoli nei percorsi progettati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il bambino:

- individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini topologici.
- segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali;
- utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

○ **Azione n° 3: Officina delle Esplorazioni: tra Mappe, Robot e Circuiti**



Il percorso progettato per la Scuola Secondaria trasforma l'attività di orienteering in una vera e propria occasione di indagine scientifica e analisi del territorio. Attraverso un approccio interdisciplinare in outdoor, la Geografia coordina le fasi di navigazione e geolocalizzazione, mentre le Scienze e la Matematica si occupano della strumentazione e dell'elaborazione dei dati raccolti.

Nello specifico, la Matematica permette di lavorare concretamente sulla statistica attraverso il calcolo delle medie dei dati rilevati, e sulla geometria mediante l'uso delle scale di riduzione e lo studio degli angoli della bussola. Le Scienze trasformano l'uscita in giardino in un esperimento di monitoraggio ambientale, utilizzando il Micro:bit per rilevare parametri come temperatura, luce e magnetismo. In questo contesto, il Tinkering e il Coding diventano strumenti essenziali per progettare "case" protettivi e programmare algoritmi capaci di trasformare i sensori in strumenti di misura digitali precisi e funzionali.

METODOLOGIE

Problem Solving Collaborativo: Ricerca di soluzioni comuni per integrare hardware e software

Learning by doing: Costruzione manuale e prototipazione di strumenti scientifici.

Peer Tutoring: Collaborazione tra "esperti di mappe" (geografia) ed "esperti di dati" (scienze/matematica)

Computational Thinking: Scomposizione di un problema complesso in istruzioni logiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare soluzioni tecnologiche per mappare e interagire con il territorio attraverso l'analisi dei dati.
- Utilizzare materiali e strumenti per realizzare manufatti funzionanti.
- Saper leggere mappe e coordinate; interpretare dati scientifici raccolti durante l'esplorazione.
- Progettare algoritmi per la gestione di sensori e l'automazione dei rilievi.

○ **Azione n° 4: Sulle Tracce delle Scienziate: Piccoli Passi nel Futuro**

Il percorso nasce per abbattere precocemente gli stereotipi di genere nelle discipline STEM. Attraverso un approccio narrativo, le figure di grandi scienziate diventano "compagne di viaggio" che guidano gli alunni nella scoperta della realtà circostante.

Descrizione delle Attività:

Narrazione e Storytelling : Utilizzo di storie animate e racconti illustrati per presentare le vite di pioniere come Marie Curie o Jane Goodall, trasformando la biografia in un'avventura coinvolgente.

Laboratorio dei Sensi e della Materia: Gli studenti realizzeranno esperimenti semplici e sicuri su miscugli, cambiamenti di colore e reazioni chimiche elementari, emulando il lavoro di laboratorio.

Osservazione Naturalistica: Seguendo le orme delle biologhe, si effettueranno attività di osservazione diretta di piante e piccoli animali per imparare a classificarne le caratteristiche.

Primi Algoritmi (Coding Unplugged): Introduzione al pensiero computazionale senza l'uso



del computer (attività unplugged), ispirandosi alla logica di Ada Lovelace per risolvere piccoli problemi spaziali o sequenziali.

Prodotti Finali: Creazione di manufatti creativi (disegni, piccoli modelli) e un ebook di classe che raccolga le scoperte fatte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la curiosità e lo spirito critico attraverso l'osservazione guidata.
- Acquisire familiarità con le basi del metodo sperimentale (ipotesi-osservazione-verifica)
- Potenziare le abilità sociali e l'inclusione tramite l'apprendimento cooperativo in piccoli gruppi.

○ **Azione n° 5: Visionarie: La Scienza al Femminile tra Sfide e Scoperte**

Questo percorso mira a consolidare l'interesse per le STEM analizzando non solo la



scoperta scientifica in sé, ma anche l'impatto che figure come Rosalind Franklin o Margherita Hack hanno avuto sulla società moderna. La metodologia promuove una crescente autonomia dello studente nella risoluzione di problemi complessi attraverso attività di ricerca e logica applicata, incentivando così anche il problem solving. Attraverso lo studio di queste pioniere, gli studenti affronteranno attività di coding e osservazioni scientifiche guidate, culminando nella realizzazione di prodotti digitali o esperienze ludiche come le escape room.

Descrizione delle Attività:

Indagine Scientifica e Problem Solving: Attività laboratoriali focalizzate su temi specifici (es. l'astrofisica o lo studio della cellula) dove gli studenti devono risolvere "sfide" scientifiche partendo da dati reali.

Coding e Logica: Approfondimento delle attività di coding per comprendere la struttura dei primi algoritmi e la loro evoluzione tecnologica.

Analisi del Contesto Storico: Riflessione critica sugli ostacoli di genere affrontati dalle scienziate del passato e confronto con il persistente divario di genere attuale nelle carriere STEM.

Gamification (Escape Room): Progettazione e realizzazione di una "STEM Escape Room", dove per "fuggire" o completare la missione è necessario risolvere quesiti logici, matematici o esperimenti basati sulle vite delle scienziate studiate.

Prodotti Finali: Realizzazione di un ebook multimediale di approfondimento, un podcast e allestimento dell'Escape Room per la condivisione dei risultati con la comunità scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Padroneggiare i concetti fondamentali delle scienze (fisica, biologia, matematica) legati alle figure analizzate.
- Promuovere la capacità di lavorare in autonomia e in team per obiettivi comuni (apprendimento cooperativo)
- Utilizzare linguaggi digitali e multimediali per la documentazione scientifica.

○ **Azione n° 6: Donne nelle STEM (Scuola dell'Infanzia)**

Il percorso propone un approccio integrato alle discipline STEM attraverso la narrazione delle vite di scienziate, ingegnere e matematiche illustri (come Margherita Hack, Ada Lovelace e Rita Levi Montalcini). Il modulo combina storytelling, gioco simbolico e laboratori pratici per esplorare la realtà scientifica e logico-matematica in modo naturale e privo di stereotipi.

Attività:

- Narrazione e Linguaggio : Letture animate (es. "La bambina curiosa") e circle-time dedicati alle biografie delle scienziate .
- Esplorazione e Manipolazione : Allestimento di un angolo delle scoperte con materiali naturali e tecnici (lenti, calamite, acqua) e laboratori di costruzione con Lego e materiali di recupero .
- Logica e Coding : Giochi di classificazione, ordinamento, creazione di disegni geometrici e attività di problem-solving.
- Esperimenti Sensoriali : Costruzione del "telefono dei segnali" con bicchieri e spago e percorsi motori sulle emozioni per simulare i messaggi del cervello.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Superare gli stereotipi di genere e stimolare la curiosità scientifica fin dalla prima infanzia .
- Sviluppare il pensiero logico, computazionale e le capacità di osservazione e confronto.
- Potenziare l'autonomia, la collaborazione tra pari e l'utilizzo del linguaggio per raccontare esperienze scientifiche e sensoriali



Moduli di orientamento formativo

II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Libriamoci (6 ore)

L'obiettivo del progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) – Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come incontri con lettori volontari esterni.

Attività svolte presso la libreria "Bafigghia - Ubik" di Ortigia.

Attività svolte presso la Biblioteca comunale di Cassibile.

Attività svolte presso la Biblioteca scolastica del plesso "G. Falcone- P. Borsellino"

Percorso sulla legalità (6 ore)

Il percorso sulla legalità ha lo scopo di formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi, educandoli al rispetto delle regole e delle istituzioni, alla dignità umana e ai valori democratici, attraverso la riflessione critica sulla realtà, la conoscenza dei propri diritti/ doveri e la comprensione che la legalità



si costruisce quotidianamente nel proprio territorio per contrastare fenomeni criminali e costruire il bene comune.

COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE

- Conoscere le regole da rispettare per vivere bene in una comunità.
- Conoscere diritti e doveri dei cittadini.
- Conoscere le leggi che stabiliscono le regole di convivenza civile.
- Riconoscere l'importanza del rispetto delle regole.
- Comprendere il significato dei principi e dei valori costituzionali che regolano la vita civile.
- Adottare un comportamento appropriato per perseguire i principi di democrazia, legalità, responsabilità e giustizia.

Open Day (4 ore) Presentare l'offerta formativa del territorio.

L'open day permette di conoscere e far conoscere l'offerta formativa e la realtà scolastica a futuri studenti e famiglie, favorendo una scelta consapevole. Gli studenti tutors assolvono a diversi compiti che consentono loro di sviluppare competenze e acquisire conoscenze.

COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE:

- Sviluppare competenze sociali e di leadership
- Imparare a comunicare
- Essere un punto di riferimento
- Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, contribuendo attivamente all'accoglienza e all'orientamento dei nuovi arrivati
- Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse

Iniziative per la giornata della memoria (2 ore)

Queste iniziative sono cruciali perché trasformano la storia in un'esperienza



educativa viva, sviluppando empatia, senso civico e consapevolezza sui pericoli di discriminazione, odio e razzismo, insegnando che la memoria è uno strumento fondamentale per costruire un futuro di pace e rispetto reciproco, basato sulla conoscenza per non ripetere gli errori del passato.

COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE:

- Educazione alla memoria storica
- Sviluppo dell'empatia
- Consapevolezza civica
- Prevenzione
- Costruzione di un futuro migliore

Bullismo e cyberbullismo (14 ore)

Questo percorso è importante per creare ambienti sicuri, prevenire violenza, promuovere empatia e rispetto, insegnare l'uso consapevole del web, proteggendo il benessere psicofisico degli studenti e contrastando danni a lungo termine come depressione e isolamento, attraverso sensibilizzazione, interventi strutturati (come quelli operati dal "Consultorio familiare di ispirazione cristiana" e coinvolgimento attivo di studenti, docenti e famiglie.

COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE:

- Promuovere prevenzione e sviluppare sensibilizzazione
- Promuovere benessere psicofisico
- Migliorare le relazioni
- Sviluppare l'educazione digitale
- Riconoscere i segnali, trovare supporto e non sentirsi soli
- Comprendere le conseguenze di certe azioni e le dinamiche dietro certi comportamenti
- Promuovere empatia, rispetto delle diversità, responsabilità civile

Partecipazione allo spettacolo teatrale "Emotion Game"+ Laboratorio d'arte (4



ore)

Partecipare a uno spettacolo teatrale sull'adolescenza è fondamentale perché offre uno specchio per l'identificazione e l'empatia, esplorando temi complessi in modo sicuro, stimolando la crescita personale, migliorando l'espressione emotiva, la creatività e la consapevolezza di sé e degli altri, aiutandoli a gestire i grandi cambiamenti di questa fase.

COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE:

- Promuovere l'esplorazione dell'identità
- Favorire lo sviluppo emotivo e sociale
- Promuovere la crescita della sicurezza e la disinvoltura
- Stimolare alla riflessione critica
- Favorire l'apprendimento multimodale
- Sviluppare il senso di appartenenza

Uscite didattiche a Siracusa e a Catania (4 ore)

Le uscite didattiche sul territorio permettono di trasformare l'apprendimento teorico in esperienza diretta, rendendo la storia, la cultura e la scienza concrete e stimolando senso critico, autonomia e capacità relazionali, rafforzando il legame con il proprio ambiente e creando un apprendimento interdisciplinare e significativo.

COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE:

- Sviluppare l'apprendimento esperienziale
- Migliorare le competenze trasversali
- Rafforzare il senso di appartenenza
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Favorire lo sviluppo socio-affettivo

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	40	0	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Libriamoci (6 ore)

L'obiettivo del progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) – Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come incontri con lettori volontari esterni.

Attività svolte presso la libreria "Bafigghia - Ubik" di Ortigia.

Attività svolte presso la Biblioteca comunale di Cassibile.

Attività svolte presso la Biblioteca scolastica del plesso "G. Falcone- P. Borsellino"

Percorso sulla legalità (6 ore)

Il percorso sulla legalità ha lo scopo di formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi, educandoli al rispetto delle regole e delle istituzioni, alla dignità umana e ai valori



democratici, attraverso la riflessione critica sulla realtà, la conoscenza dei propri diritti/doveri e la comprensione che la legalità si costruisce quotidianamente nel proprio territorio per contrastare fenomeni criminali e costruire il bene comune.

COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE

- Conoscere le regole da rispettare per vivere bene in una comunità.
- Conoscere diritti e doveri dei cittadini.
- Conoscere le leggi che stabiliscono le regole di convivenza civile.
- Riconoscere l'importanza del rispetto delle regole.
- Comprendere il significato dei principi e dei valori costituzionali che regolano la vita civile.
- Adottare un comportamento appropriato per perseguire i principi di democrazia, legalità, responsabilità e giustizia.

Open Day (4 ore) Presentare l'offerta formativa del territorio.

L'open day permette di conoscere e far conoscere l'offerta formativa e la realtà scolastica a futuri studenti e famiglie, favorendo una scelta consapevole. Gli studenti tutors assolvono a diversi compiti che consentono loro di sviluppare competenze e acquisire conoscenze.

COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE:

- Sviluppare competenze sociali e di leadership
- Imparare a comunicare
- Essere un punto di riferimento
- Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, contribuendo attivamente all'accoglienza e all'orientamento dei nuovi arrivati
- Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse

Iniziative per la giornata della memoria (2 ore)

Queste iniziative sono cruciali perché trasformano la storia in un'esperienza educativa viva,



sviluppando empatia, senso civico e consapevolezza sui pericoli di discriminazione, odio e razzismo, insegnando che la memoria è uno strumento fondamentale per costruire un futuro di pace e rispetto reciproco, basato sulla conoscenza per non ripetere gli errori del passato.

COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE:

- Educazione alla memoria storica
- Sviluppo dell'empatia
- Consapevolezza civica
- Prevenzione
- Costruzione di un futuro migliore

Bullismo e cyberbullismo (14 ore)

Questo percorso è importante per creare ambienti sicuri, prevenire violenza, promuovere empatia e rispetto, insegnare l'uso consapevole del web, proteggendo il benessere psicofisico degli studenti e contrastando danni a lungo termine come depressione e isolamento, attraverso sensibilizzazione, interventi strutturati (come quelli operati dal "Consultorio familiare di ispirazione cristiana" e coinvolgimento attivo di studenti, docenti e famiglie.

COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE:

- Promuovere prevenzione e sviluppare sensibilizzazione
- Promuovere benessere psicofisico
- Migliorare le relazioni
- Sviluppare l'educazione digitale
- Riconoscere i segnali, trovare supporto e non sentirsi soli
- Comprendere le conseguenze di certe azioni e le dinamiche dietro certi comportamenti
- Promuovere empatia, rispetto delle diversità, responsabilità civile



Partecipazione allo spettacolo teatrale "Emotion Game"+ Laboratorio d'arte (4 ore)

Partecipare a uno spettacolo teatrale sull'adolescenza è fondamentale perché offre uno specchio per l'identificazione e l'empatia, esplorando temi complessi in modo sicuro, stimolando la crescita personale, migliorando l'espressione emotiva, la creatività e la consapevolezza di sé e degli altri, aiutandoli a gestire i grandi cambiamenti di questa fase.

COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE:

- Promuovere l'esplorazione dell'identità
- Favorire lo sviluppo emotivo e sociale
- Promuovere la crescita della sicurezza e la disinvoltura
- Stimolare alla riflessione critica
- Favorire l'apprendimento multimodale
- Sviluppare il senso di appartenenza

Uscite didattiche a Siracusa e a Catania (4 ore)

Le uscite didattiche sul territorio permettono di trasformare l'apprendimento teorico in esperienza diretta, rendendo la storia, la cultura e la scienza concrete e stimolando senso critico, autonomia e capacità relazionali, rafforzando il legame con il proprio ambiente e creando un apprendimento interdisciplinare e significativo.

COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE:

- Sviluppare l'apprendimento esperienziale
- Migliorare le competenze trasversali
- Rafforzare il senso di appartenenza
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Favorire lo sviluppo socio-affettivo

Spettacolo in lingua inglese e francese (4 ore)

Inglese: spettacolo dal titolo "Romeo and Juliet" . Ideato per l'apprendimento della lingua inglese, il musical è l'accordo perfetto tra musica e lingua straniera. La musica rappresenta uno degli strumenti didattici più efficaci nell'acquisizione della lingua straniera, in quanto



istituisce un collegamento tra le regole astratte, il linguaggio reale e i modi di dire, inoltre accresce l'entusiasmo e la motivazione negli studenti, elementi essenziali all'apprendimento. In un contesto di crescente complessità pedagogica, la musica, oggi più che mai, riesce ad unire i giovani in un linguaggio universale, e diventa una opportunità di integrazione nell'ambito della variegata realtà multiculturale presente nelle scuole. "Romeo and Juliet" si caratterizza, quindi, come una risorsa per inserire nei tradizionali curricula degli alunni, una diversa metodologia, per l'apprendimento della lingua inglese.

CONOSCENZE/COMPETENZE ORIENTATIVE

- Rendere gli studenti consapevoli della lingua usata nelle canzoni, coinvolgendolo in attività di comprensione e produzione significative.
- Incrementare la fluency, nel parlato, la produzione autonoma del linguaggio e la pronuncia, attraverso l'ascolto, la comprensione, la ripetizione e memorizzazione delle parole.
- Sostituire la lingua astratta delle regole grammaticali con esempi contestualizzati, sostenuti da chiare e concise spiegazioni.
- Elevare negli studenti la fiducia nelle proprie capacità e abilità e motivarli ad esprimersi in inglese.
- Creare un contesto di apprendimento stimolante, creativo e ricco di entusiasmo, in cui tutti possano partecipare superando alcuni ostacoli (timidezza, difficoltà di apprendimento) sentendosi parte di un gruppo.

Francese : teatro dal titolo "Montecristo"

CONOSCENZE/COMPETENZE ORIENTATIVE

- Valorizzazione delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua francese.
- Mettere gli alunni in condizione di consolidare la conoscenza della lingua e della cultura francese.
- Stimolare un atteggiamento positivo e di curiosità verso la lingua francese; acquisire abilità linguistiche attraverso strategie anche ludiche.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	44	0	44

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Libriamoci (6 ore)

L'obiettivo del progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) – Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come incontri con lettori volontari esterni.

Attività svolte presso la libreria "Bafigghia - Ubik" di Ortigia.

Attività svolte presso la Biblioteca comunale di Cassibile.

Attività svolte presso la Biblioteca scolastica del plesso "G. Falcone- P. Borsellino"

Percorso sulla legalità (6 ore)



Il percorso sulla legalità ha lo scopo di formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi, educandoli al rispetto delle regole e delle istituzioni, alla dignità umana e ai valori democratici, attraverso la riflessione critica sulla realtà, la conoscenza dei propri diritti/doveri e la comprensione che la legalità si costruisce quotidianamente nel proprio territorio per contrastare fenomeni criminali e costruire il bene comune.

COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE

- Conoscere le regole da rispettare per vivere bene in una comunità.
- Conoscere diritti e doveri dei cittadini.
- Conoscere le leggi che stabiliscono le regole di convivenza civile.
- Riconoscere l'importanza del rispetto delle regole.
- Comprendere il significato dei principi e dei valori costituzionali che regolano la vita civile.
- Adottare un comportamento appropriato per perseguire i principi di democrazia, legalità, responsabilità e giustizia.

Open Day (4 ore) Presentare l'offerta formativa del territorio.

L'open day permette di conoscere e far conoscere l'offerta formativa e la realtà scolastica a futuri studenti e famiglie, favorendo una scelta consapevole. Gli studenti tutors assolvono a diversi compiti che consentono loro di sviluppare competenze e acquisire conoscenze.

COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE:

- Sviluppare competenze sociali e di leadership
- Imparare a comunicare
- Essere un punto di riferimento
- Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, contribuendo attivamente all'accoglienza e all'orientamento dei nuovi arrivati
- Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse

Iniziative per la giornata della memoria (2 ore)



Queste iniziative sono cruciali perché trasformano la storia in un'esperienza educativa viva, sviluppando empatia, senso civico e consapevolezza sui pericoli di discriminazione, odio e razzismo, insegnando che la memoria è uno strumento fondamentale per costruire un futuro di pace e rispetto reciproco, basato sulla conoscenza per non ripetere gli errori del passato.

COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE:

- Educazione alla memoria storica
- Sviluppo dell'empatia
- Consapevolezza civica
- Prevenzione
- Costruzione di un futuro migliore

Bullismo e cyberbullismo (14 ore)

Questo percorso è importante per creare ambienti sicuri, prevenire violenza, promuovere empatia e rispetto, insegnare l'uso consapevole del web, proteggendo il benessere psicofisico degli studenti e contrastando danni a lungo termine come depressione e isolamento, attraverso sensibilizzazione, interventi strutturati (come quelli operati dal "Consultorio familiare di ispirazione cristiana" e coinvolgimento attivo di studenti, docenti e famiglie.

COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE:

- Promuovere prevenzione e sviluppare sensibilizzazione
- Promuovere benessere psicofisico
- Migliorare le relazioni
- Sviluppare l'educazione digitale
- Riconoscere i segnali, trovare supporto e non sentirsi soli
- Comprendere le conseguenze di certe azioni e le dinamiche dietro certi comportamenti
- Promuovere empatia, rispetto delle diversità, responsabilità civile



Partecipazione allo spettacolo teatrale "Emotion Game"+ Laboratorio d'arte (4 ore)

Partecipare a uno spettacolo teatrale sull'adolescenza è fondamentale perché offre uno specchio per l'identificazione e l'empatia, esplorando temi complessi in modo sicuro, stimolando la crescita personale, migliorando l'espressione emotiva, la creatività e la consapevolezza di sé e degli altri, aiutandoli a gestire i grandi cambiamenti di questa fase.

COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE:

- Promuovere l'esplorazione dell'identità
- Favorire lo sviluppo emotivo e sociale
- Promuovere la crescita della sicurezza e la disinvoltura
- Stimolare alla riflessione critica
- Favorire l'apprendimento multimodale
- Sviluppare il senso di appartenenza

Uscite didattiche a Siracusa e a Catania (4 ore)

Le uscite didattiche sul territorio permettono di trasformare l'apprendimento teorico in esperienza diretta, rendendo la storia, la cultura e la scienza concrete e stimolando senso critico, autonomia e capacità relazionali, rafforzando il legame con il proprio ambiente e creando un apprendimento interdisciplinare e significativo.

COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE:

- Sviluppare l'apprendimento esperienziale
- Migliorare le competenze trasversali
- Rafforzare il senso di appartenenza
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Favorire lo sviluppo socio-affettivo

Spettacolo in lingua inglese e francese (4 ore)

Inglese: spettacolo dal titolo "Romeo and Juliet" . Ideato per l'apprendimento della lingua



inglese, il musical è l'accordo perfetto tra musica e lingua straniera. La musica rappresenta uno degli strumenti didattici più efficaci nell'acquisizione della lingua straniera, in quanto istituisce un collegamento tra le regole astratte, il linguaggio reale e i modi di dire, inoltre accresce l'entusiasmo e la motivazione negli studenti, elementi essenziali all'apprendimento. In un contesto di crescente complessità pedagogica, la musica, oggi più che mai, riesce ad unire i giovani in un linguaggio universale, e diventa una opportunità di integrazione nell'ambito della variegata realtà multiculturale presente nelle scuole. "Romeo and Juliet" si caratterizza, quindi, come una risorsa per inserire nei tradizionali curricula degli alunni, una diversa metodologia, per l'apprendimento della lingua inglese.

CONOSCENZE/COMPETENZE ORIENTATIVE

- Rendere gli studenti consapevoli della lingua usata nelle canzoni, coinvolgendolo in attività di comprensione e produzione significative.
- Incrementare la fluency, nel parlato, la produzione autonoma del linguaggio e la pronuncia, attraverso l'ascolto, la comprensione, la ripetizione e memorizzazione delle parole.
- Sostituire la lingua astratta delle regole grammaticali con esempi contestualizzati, sostenuti da chiare e concise spiegazioni.
- Elevare negli studenti la fiducia nelle proprie capacità e abilità e motivarli ad esprimersi in inglese.
- Creare un contesto di apprendimento stimolante, creativo e ricco di entusiasmo, in cui tutti possano partecipare superando alcuni ostacoli (timidezza, difficoltà di apprendimento) sentendosi parte di un gruppo.

Francese : teatro dal titolo "Montecristo"

CONOSCENZE/COMPETENZE ORIENTATIVE

- Valorizzazione delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua francese.
- Mettere gli alunni in condizione di consolidare la conoscenza della lingua e della cultura francese.
- Stimolare un atteggiamento positivo e di curiosità verso la lingua francese; acquisire



abilità linguistiche attraverso strategie anche ludiche.

Attività di orientamento scolastico (6 ore)

L'orientamento scolastico accompagna gli studenti nella scoperta di sé, aiutandoli a riconoscere talenti e interessi per fare una scelta consapevole e informata sulla scuola superiore, riducendo la dispersione scolastica e preparando a un futuro accademico e professionale, non solo offrendo informazioni sui percorsi, ma sviluppando capacità di riflessione e decisione per un pieno sviluppo della persona.

CONOSCENZE/COMPETENZE ORIENTATIVE:

- Sviluppare l'autoconsapevolezza
- Favorire una scelta consapevole
- Promuovere lo sviluppo della personalità
- Accrescere le competenze per valutare le opzioni di scelta, immaginando un percorso personalizzato e connettere studio e mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	50	0	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MUSICA MAESTRO

Il progetto verrà svolto in orario extrascolastico e mira alla formazione strumentale dei futuri alunni del Percorso ad Indirizzo Musicale. I destinatari sono gli alunni delle classi quinte della scuola primaria ammessi al Percorso ad Indirizzo Musicale. La finalità del progetto è quella di far conoscere i principi basilari della teoria con metodologie ludiche. Con il metodo Orff, possono essere realizzate attività motorie in gruppo, per porre a confronto i movimenti espressivi del bambino, con dei riferimenti di tipo puramente musicale. Semplici attività ritmiche: battito di mani, la percussione delle mani sulle gambe, il battito di piedi, lo schiocco delle dita e tutti gli altri gesti-suono sviluppano e potenziano il senso ritmico presente in ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Attenzionare maggiormente in dipartimento la continuità verticale nei tre ordini in relazione ai risultati attesi

Traguardo



Raggiungimento, almeno a livello sufficiente-buono, dei requisiti di ingresso alla classe/ordine successivo

Risultati attesi

Saper discriminare suono e rumore; Saper mettersi in posizione di ascolto; Saper eseguire per imitazione un canto proposto; Saper esprimere in musica emozioni e stati d'animo; Saper riconoscere alcuni elementi fondamentali di un brano musicale (timbro; intensità; strumento) Saper rappresentare graficamente con segni convenzionali alcune figure ritmiche; Saper scoprire a livello tattile-manipolatorio le caratteristiche di alcuni oggetti sonori; Saper discriminare la differenza timbrica dei vari strumenti musicali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● Music and Bin Natale Insieme e Divertirsi in armonia

Il progetto verrà svolto in orario extrascolastico e ha l'obiettivo primario di promuovere la partecipazione attiva dell'alunno all'esperienza della musica nel suo duplice aspetto di espressione –comunicazione (momento del fare musica) e di recezione (momento dell'ascoltare) ciò verrà perseguito attraverso la body percussion. La body percussion è un tipo di tecnica che ci permette a scoprire gradualmente il linguaggio sonoro, a sentire la musica, assorbirla, ascoltarla con la tonalità del proprio essere, risvegliando il potenziale creativo presente in ogni ragazzo favorendo una integrazione armoniosa, delle facoltà sensoriale, affettiva e mentale. La metodologia della body percussion pone al centro dell'apprendimento musicale la



comprensione motoria del ritmo che aiuta appunto a comprendere la natura dinamica del ritmo attraverso il movimento corporeo. I destinatari sono gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto.

Traguardo

Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità'.

Risultati attesi

Potenziare la creatività espressiva. Ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura e dominio tecnico delle mani sulla percussione; percezione corporea, rilassamento, equilibrio,



coordinazione; acquisizione della padronanza dello strumento attraverso imitazione, memorizzazione e lettura; lettura del testo musicale che dimostri la comprensione dei principi musicali di base; acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e sulla sua correzione; capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori (improvvisazione). Favorire la socializzazione, che troverà piena attuazione nello svolgimento delle prove e nello spettacolo da allestire per la festa di Natale e quella di fine anno scolastico quando il progetto verrà portato fuori dalle aule scolastiche

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Training Invalsi

Il progetto verrà svolto in orario extrascolastico ed è rivolto agli alunni della classe terza della scuola secondaria di primo grado. La finalità del progetto è quella di potenziare le competenze di matematica in vista delle prove nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica sia alla scuola Primaria che alla scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Nel triennio incrementare del 5% la percentuale di studenti che raggiungono almeno il livello 3 e 4 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

Risultati attesi

Miglioramento nelle prove invalsi di matematica rispetto al precedente anno scolastico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● DO-RE-MI "Il ritmo che attiva la mente"

Il progetto verrà svolto in orario extrascolastico ed è destinato ai bambini delle 3°sez. della scuola dell'Infanzia. L'educazione musicale ha una funzione primaria inerente non solo allo sviluppo cognitivo ma anche alla formazione globale del bambino, anche dal punto di vista sensoriale e psichico. In questa prospettiva essa diventa un mezzo per stimolare le capacità di



attenzione , di concentrazione e quindi di apprendimento, attraverso l'ascolto; un mezzo per sviluppare la manualità con l'utilizzo di strumenti e l'articolazione del linguaggio con filastrocche e canti; un mezzo per raggiungere il coordinamento motorio e incrementare la socialità con le attività collettive (body percussion brani suonati)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Attenzionare maggiormente in dipartimento la continuità verticale nei tre ordini in relazione ai risultati attesi

Traguardo

Raggiungimento, almeno a livello sufficiente-buono, dei requisiti di ingresso alla classe/ordine successivo

Risultati attesi

Ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura e dominio tecnico delle mani sulla percussione; percezione corporea, rilassamento, equilibrio, coordinazione; acquisizione della padronanza dello strumento attraverso imitazione, e memorizzazione .

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Si- Fa “Esplorando i suoni”

Il progetto verrà svolto in orario extrascolastico ed è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte a tempo pieno della scuola Primaria. La finalità principale del progetto è quella di avvicinare gli alunni della scuola primaria alla musica e al piacere di far musica attraverso attività nelle quali tutte le attitudini musicali presenti normalmente nel bambino vengono attivate ed esercitate. La metodologia usata è quella della body percussion, che è un tipo di tecnica che ci permette di scoprire gradualmente il linguaggio sonoro, sentire la musica, assorbirla, ascoltarla con la tonalità del proprio essere, risvegliando il potenziale creativo presente in ogni ragazzo favorendo una integrazione armoniosa, delle facoltà sensoriale, affettiva e mentale. Essa, infatti, pone al centro dell'apprendimento musicale la comprensione motoria del ritmo che aiuta appunto a comprendere la natura dinamica del ritmo attraverso il movimento corporeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto.

Traguardo



Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità'.

Risultati attesi

Potenziare la creatività espressiva. Ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura e dominio tecnico delle mani sulla percussione; percezione corporea, rilassamento, equilibrio, coordinazione; acquisizione della padronanza dello strumento attraverso imitazione, e memorizzazione. Favorire la socializzazione, che troverà piena attuazione nello svolgimento delle prove e nello spettacolo da allestire per la festa di Natale e quella di fine anno scolastico quando il progetto verrà portato fuori dalle aule scolastiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● DELF A1 "Oui, je parle français!"

Il progetto extracurricolare è rivolto ad un gruppo di circa 13/20 alunni della scuola secondaria di primo grado e consiste in attività di potenziamento di lingua francese finalizzate al conseguimento della certificazione Delf livelli: A1 e A2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse

Traguardo

Allinearsi con le percentuali provinciali di studenti per valutazione conseguita all'esame di stato

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione Delf livelli: A1 e A2

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



● DELF Prim A1.1 “Oui, je parle français!”

Il progetto extracurriculare è rivolto a 15/20 alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria. Questa proposta progettuale nasce dalla consapevolezza che l'apprendimento di una seconda lingua comunitaria consente al bambino di sviluppare una competenza plurilingue e multiculturale, e contribuisce all'acquisizione degli strumenti che permettono l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile, in dimensione europea e globale. Pertanto, un approccio motivante con la lingua francese rappresenta un'occasione preziosa per l'arricchimento delle risorse linguistiche e culturali del bambino, per il potenziamento della sfera cognitiva e per l'acquisizione di nuove competenze socio-relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse

Traguardo

Allinearsi con le percentuali provinciali di studenti per valutazione conseguita all'esame di stato





Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto.

Traguardo

Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Risultati attesi

- Ascolta e comprende brevi e semplici messaggi relativi ad ambiti familiari. - Interagisce e comunica in modo comprensibile con coetanei e adulti. - Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio ambiente. - Comprende in forma scritta le parole apprese oralmente e sa riprodurle.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Science in English

E' un progetto di CLIL svolto in ore curricolari in quattro classi della scuola secondaria di primo grado tra insegnante di matematica ed insegnante di inglese. Agli allievi verranno forniti link di riferimento attraverso cui approcciarsi con canzoncine e filastrocche al vocabolario della lingua



straniera. Durante la lezione di matematica e scienze si farà in modo di ampliare il vocabolario di Inglese traducendo i termini incontrati. In particolare il testo di scienze prevede una sezione in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola Amica (Unicef)

Il progetto, proposto dall'Unicef, è rivolto a tutti gli alunni dei tre settori. Ispirandosi alla



convenzione dei diritti dell'infanzia coinvolge docenti, alunni e genitori , in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto dell'apprendimento dei ragazzi, utilizzando il protocollo attuativo, strumento per verificare le competenze iniziali e finali realizzati, per dare spazio sia ai bisogni educativi emersi in questo periodo , sia ad una attenzione specifica all'insegnamento dell'Educazione Civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Inclusione, socializzazione, confronto. Crescita nella relazionalità positiva con gli altri : percorso di crescita individuale e collettiva, miglioramento della solidarietà, accoglienza dell'altro, didattica partecipata. Far conoscere il mondo in cui vivono, scoprire ed esercitare i propri diritti, operare scelte individuali e globali che tutelino il benessere di tutti e di ciascuno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Progetto “ Libriamoci”

Diffondere il piacere della lettura e l'amore per i libri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incremento del prestito libri in biblioteca

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



● Progetto "IO Leggo Perché"

Promuovere l'amore per la lettura tra gli studenti dei tre settori e potenziare il patrimonio librario delle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare il patrimonio librario delle scuole Incrementare il prestito dei libri nelle biblioteche scolastiche

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



● Scuola Attiva

Il progetto si svolge in orario scolastico ed è destinato a tutti gli alunni della scuola Secondaria di primo grado ed è svolto con un esperto inviato dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL) e dalla Federazione Italiana Giuoco Handball (FIGH)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramenti in tutte le aree della competenza grosso-motoria per la totalità dei partecipanti sulla base delle osservazioni degli insegnanti

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperto delle federazioni FIDAL e FIGH e docente interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Scuola Attiva kids

Il progetto, finanziato Ministero dell'istruzione (MI), è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze scuola primaria, si propone di diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria e promuovere stili di vita corretti e salutari. Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe; - fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia in orario e spazi extrascolastici (es. week-end, pomeriggi, vacanze) finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni; - realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni; - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor; - un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio- sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Migliorare il proprio stile di vita, avere maggior cura del proprio corpo. Partecipazione ai giochi di primavera e di fine anno 100% degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno e tutor esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Scrittura creativa

Il progetto rivolto alle classi quarte della scuola primaria verrà svolto in orario scolastico e intende potenziare le competenze di base attraverso la didattica integrata e quelle relazionali attraverso laboratori di musica, teatro ed educazione alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto.

Traguardo

Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità'.

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche ed espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno e tutor dell'associazione
AccoglieRete

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica



● Proagon

I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi quinte e una classe terza della scuola primaria ed è svolto in collaborazione con l'amministrazione comunale e l'INDA. Saranno svolte delle attività che prevedono un approccio partecipato al teatro, a partire da quello antico, orientate all'approfondimento di temi della contemporaneità attraverso la prospettiva della letteratura classica: laboratori teatrali, drammaturgia, coreografia, musica e performance.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto.

Traguardo

Sviluppare negli studenti la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità'.

Risultati attesi



Realizzazione di una propria performance finale che verrà presentata all'interno di una manifestazione dedicata alle scuole siracusane presso un prestigioso sito archeologico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno insieme e esperti individuati dal comune

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto Icaro

Il progetto, verrà svolto nelle ore curriculari ed è rivolto ai bambini delle sezioni 3A, 3B e 3C scuola infanzia. Si tratta di una campagna di sicurezza stradale promossa dalla Polizia di Stato insieme ai Ministeri delle infrastrutture, dei Trasporti e dell'Istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Prevenzione degli incidenti: Formare i giovani a prevedere i pericoli e adottare comportamenti sicuri per ridurre il fattore umano negli incidenti. - Sensibilizzazione ai rischi e sviluppo di consapevolezza: Migliorare la percezione del rischio, l'empatia verso gli altri (pedoni, ciclisti) e la capacità di mettersi nei panni degli altri utenti della strada. - Promozione della legalità:



Insegnare il rispetto delle regole stradali come unico modo per tutelare la vita. - Coinvolgimento attivo: creare "città in miniatura" per un apprendimento pratico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente interno ed agenti della Polizia di Stato di Siracusa

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La linea di intervento prioritaria per il futuro richiede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa: occorre completare la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, alla gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e all'archivio virtuale – per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: A tutto coding

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'attività sono gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria che saranno coinvolti in attività volte a sviluppare il pensiero computazionale e la programmazione attraverso il coding sia unplugged che con materiali tecnologici. Gli incontri di coding saranno un momento di coinvolgimento attivo di tutti gli alunni e per favorire i processi di inclusione dei bambini con difficoltà di apprendimento le attività saranno svolte in cooperative learning e peer to peer.

Titolo attività: Studenti 2.0

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, ha la finalità di far conseguire le competenze digitali previste dal DigComp 2.0 e prevede attività di:

- lettura e scrittura in ambienti digitali e misti
- digital storytelling
- educazione ai social media
- STEM
- creatività digitale (arte, musica...)



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- robotica educativa

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Docenti 2.0
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione è rivolta al personale docente dei tre ordini di scuola e sarà tenuta sia da personale interno alla scuola che esterno.

Titolo attività: Lavoriamo in cloud
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti, a seguito della formazione ricevuta, condivideranno lavori e buone prassi su un'apposita galleria.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR - SRIC801009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia, il curriculum si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, ambiti specifici entro i quali si promuove lo sviluppo armonico del bambino. Il percorso educativo muove dall'azione per giungere alla conoscenza e all'acquisizione della competenza, intesa come capacità di applicare gli apprendimenti in contesti di vita diversi. La valutazione non è un momento burocratico, ma una funzione prevalentemente formativa. Essa si pone l'obiettivo di: - Riconoscere e accompagnare i processi di crescita, evitando classificazioni o giudizi sulle prestazioni. - Esplorare e incoraggiare le potenzialità di ogni bambino. - Stimare i livelli di sviluppo prossimale per progettare percorsi didattici personalizzati. - Regolare l'attività didattica in base ai ritmi e agli stili di apprendimento individuali. Al termine del triennio vengono utilizzate a tappeto le prove MT per la verifica dei requisiti di base della letto-scrittura per il passaggio alla scuola primaria (continuità in verticale)

Allegato:

I criteri di osservazione nella scuola Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I seguenti criteri sono applicati sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado.
Livello avanzato 9-10: L'alunno conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica



in modo approfondito; agisce in modo consapevole; promuove, in modo autonomo, azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita, riconoscendo e rispettando appieno i valori sanciti e tutelati nella Costituzione. Livello intermedio 7-8: L'alunno conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esauriente; agisce con cognizione; promuove, seppur guidato, azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita, riconoscendo e rispettando i valori sanciti e tutelati nella Costituzione. Livello base 6: L'alunno conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo essenziale; agisce in modo non del tutto consapevole; promuove, ma solo se guidato e stimolato, azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita, riconoscendo e rispettando superficialmente i valori sanciti e tutelati nella Costituzione. Livello iniziale 5: L'alunno conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo superficiale; agisce in modo inconsapevole; non sempre è in grado di promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita, riconoscendo e rispettando approssimativamente i valori sanciti e tutelati nella Costituzione. Obiettivi non raggiunti 4: L'alunno non conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica; agisce in modo improprio; non è in grado di promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita, non riconoscendo e non rispettando i valori sanciti e tutelati nella Costituzione

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia i criteri di valutazione tengono conto dei campi di esperienza, previsti dalle Indicazioni Nazionali, per osservare il bambino nell'interazione con i pari e con l'adulto, al fine di: - accompagnare la crescita socio-emotiva; - sostenere la socializzazione e la collaborazione; - individuare eventuali bisogni di supporto; - orientare la progettazione educativa del team docente. Le capacità relazionali si osservano in quattro aree: 1. Interazione con i pari: come il bambino entra in contatto con gli altri bambini (partecipa ai giochi, condivide materiali, rispetta i turni, coopera nei giochi di gruppo); 2. Interazione con gli adulti: modalità di comunicazione e collaborazione con gli insegnanti (risponde alle domande, accetta indicazioni, cerca supporto quando necessario); 3. Gestione dei conflitti: come affronta i problemi o disaccordi (riesce a negoziare, propone soluzioni, rispetta regole comuni, esprime dissenso senza aggressività); 4. Consapevolezza socio-emotiva: riconoscere emozioni proprie e altrui (riconosce stati d'animo, mostra empatia, supporta un compagno in difficoltà). Il team docente osserva le capacità relazionali attraverso griglie di osservazione iniziali, intermedie e finali. Le osservazioni sono integrate da note descrittive e vengono utilizzate per il confronto collegiale del team docente durante i consigli d'intersezione e per orientare le attività future.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Valutazione degli alunni negli Istituti di Istruzione è disciplinata dal recente DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 e dal D.M. 741 del 3 ottobre 2017 - Esami di stato primo ciclo. Nei tre ordini di scuola del nostro istituto, la valutazione è effettuata, secondo criteri il più possibile oggettivi, attraverso test di ingresso e prove di verifiche periodiche che consentono di controllare il livello di apprendimento dei singoli alunni e la validità della programmazione, per poi attivare iniziative di recupero e di sostegno, nonché di potenziamento anche attraverso la flessibilità organizzativa. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nella scuola secondaria di primo grado, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (Decr. 62/2017). Dall'anno scolastico 2020/21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo. È quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 Dicembre 2020. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Il giudizio descrittivo di ogni alunno sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a differenti livelli di apprendimento: • Ottimo • Distinto • Buono • Discreto • Sufficiente • Non sufficiente. I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. Le verifiche, nella loro molteplicità, sono articolate in conformità agli obiettivi specifici e alla peculiarità della classe ed intendono essere anche una guida all'autovalutazione. Consistono in: prove oggettive chiuse: griglie, test, questionari, grafici, etc.; prove aperte: interrogazioni, esposizioni orali, relazioni, risoluzione di problemi, esecuzioni di esercitazioni ed elaborati, etc. compiti di realtà, verifiche dei lavori di gruppo e delle attività svolte a classi aperte; verifiche differenziate o verifiche graduate in relazione alle necessità. Sono previste prove di istituto e prove nazionali (predisposte dall'Istituto di Valutazione Nazionale). Le prime garantiscono la piena autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, nel rispetto delle libere scelte degli studenti; le seconde assicurano la verifica del raggiungimento degli standard nazionali previsti per ogni percorso e il valore legale dei titoli rilasciati. La valutazione tiene conto dei seguenti criteri generali: - Condizione di partenza dell'alunno mediante prove iniziali di verifica e/o altri strumenti di osservazione stabiliti dal singolo insegnante o dal gruppo di insegnanti della stessa disciplina. Per gli



alunni che entrano nella scuola in corso d'anno si fa riferimento al documento di valutazione dell'anno scolastico precedente. - Progressi a livello di maturazione personale da rilevare mediante l'osservazione sistematica. - Progressi compiuti a livello di competenze mediante verifiche stabilite individualmente dall'insegnante o dal gruppo di insegnanti, compiti di realtà, lavori di gruppo, lavori a classi aperte. L'attenzione alla realizzazione di opportune strategie di verifica permette: • di garantire un percorso di insegnamento che consenta l'acquisizione di specifiche competenze passando dall'esperienza concreta a quella simbolica, con possibilità di ritorno, tenendo presente i tempi di attenzione e i diversi stili cognitivi degli alunni, prevedendo quindi l'utilizzo di diversi linguaggi; • di garantire un rapporto coerente tra le abilità che si intende promuovere e le verifiche da somministrare.; • di fare attenzione ai tempi di insegnamento, di apprendimento e di verifica; • di calibrare verifiche intermedie formalizzate e non, esercizi quotidiani in classe (che permettano valutazioni formative con analisi dei processi di sviluppo delle competenze) e verifiche finali, serie di prove periodiche che accertino l'autonomia operativa dell'alunno finalizzate alla valutazione sommativa; • di attivare, per gli alunni che non hanno superato la prova, il recupero individuale o di gruppo. La valutazione dei singoli traguardi e relativi obiettivi è parte integrante del curriculum verticale. La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP). Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere uguale a quella della classe, in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati, differenziata, mista. La scelta verrà definita nel PEI/PDP di ogni singolo alunno, insieme alle eventuali misure compensative e/o dispensative. Si allega il file con i descrittori dei criteri di valutazione della scuola Primaria

Allegato:

Descrittori per valutazione in itinere Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come disciplinato dal DM 742/2017 del 10 ottobre 2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno



viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Tutte le discipline concorrono alla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza e tutte le competenze di cittadinanza devono avere posto nella didattica delle discipline, sebbene alcune competenze chiave trovino maggiore esplicitazione all'interno di discipline specifiche. La Valutazione del comportamento pertanto tiene conto della qualità dell'interazione dell'alunno/a con i pari e con gli adulti, del rispetto del regolamento di Istituto, della frequenza e della qualità della partecipazione alla vita scolastica, dell'autonomia organizzativa, della continuità e nell'accuratezza dell'esecuzione delle attività, della puntualità, della capacità di dare e chiedere aiuto, del rispetto dell'identità altrui e della capacità di accettare e valorizzare le differenze. La scuola primaria e la scuola secondaria hanno adottato una tabella con i descrittori della valutazione del comportamento anche considerando le classi virtuali.

Allegato:

Giudizio sulla condotta Primaria e Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva degli alunni è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico. Premesso che si concepisce la non ammissione come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; il recente Decreto 62, all'Art. 6, comma 2 stabilisce che: Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Al termine del primo ciclo viene rilasciata agli alunni la Certificazione delle competenze che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo (Decr. 62/2017 Art. 9, c.1).



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Come da Circolare n. 1865 del 10/10/2017 è stato modificato l'Esame di Stato per il primo ciclo di istruzione. Per poter sostenere l'Esame, le alunne e gli alunni del terzo anno delle scuole secondarie di I grado dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'Esame, e aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità, infatti da numerosi anni è attenta nell'organizzare attività che favoriscano l'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Da anni si seguono progetti per contrastare la dispersione scolastica. La stesura del PEI e dei PDP coinvolge il corpo docenti, l'insegnante Specializzato, l'equipe psico-pedagogica, le famiglie ed eventuali esperti esterni convocati dalla famiglia. I PEI e i PDP sono scanditi da monitoraggio e rivisitazioni periodiche. Tutti gli alunni lavorano all'interno della propria classe con attività precedentemente concordate con il Team e calibrate sulle proprie potenzialità, utilizzando strategie diversificate. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula, soprattutto con gli alunni più gravi. Nel nostro istituto operano il GLO e il GOSP. La scuola organizza, in orario curriculare, attività di recupero/potenziamento svolte dai docenti che hanno ore di potenziamento.

Punti di debolezza:

La scuola si trova spesso a gestire problematiche molto complesse senza figure di supporto da parte degli altri Enti preposti e ciò influisce negativamente sulla fluidità, prontezza ed efficacia dell'intervento, oltre che sul 'disegno' del progetto di vita. In particolare si registrano gravi carenze riguardo al sostegno alle famiglie multiproblematiche e alla mediazione per favorire l'integrazione degli alunni stranieri.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità, infatti da numerosi anni è attenta nell'organizzare attività che favoriscano l'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Da anni si seguono progetti per contrastare la dispersione scolastica. La stesura del PEI e dei PDP coinvolge il corpo docenti, l'insegnante Specializzato, l'equipe psico-pedagogica, le famiglie ed eventuali esperti esterni convocati dalla famiglia. I PEI e i PDP sono scanditi da monitoraggio e rivisitazioni periodiche. Tutti gli alunni lavorano all'interno della propria classe con attività precedentemente concordate con il Team e calibrate sulle proprie potenzialità, utilizzando strategie



diversificate. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula, soprattutto con gli alunni piu' gravi. Nel nostro istituto operano il GLO e il GOSP. La scuola organizza, in orario curriculare, attivita' di recupero/potenziamento svolte dai docenti che hanno ore di potenziamento.

Punti di debolezza:

La scuola si trova spesso a gestire problematiche molto complesse senza figure di supporto da parte degli altri Enti preposti e cio' influisce negativamente sulla fluidita', prontezza ed efficacia dell'intervento, oltre che sul 'disegno' del progetto di vita. In particolare si registrano gravi carenze riguardo al sostegno alle famiglie multiproblematiche e alla mediazione per favorire l'integrazione degli alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La nostra scuola attua un colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Successivamente, La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione). Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti ASP. Nei mesi che precedono l'avvio



dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA. Nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI. Entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia e agli specialisti dell'ASP, che dopo averlo visionato lo sottoscrivono. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia, una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente ed un'altra copia viene inviata all'ASP. Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, si mettono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i seguenti: il referente alunni DVA, la famiglia, il Dirigente Scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione, i docenti del Consiglio di classe, Il docente di sostegno assegnato.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Si concorderanno a livello di Dipartimenti delle rubriche di valutazione per 'tipi', sia per ordine, sia 'ponte', sia in verticale che in parallelo e saranno monitorate per verificarne la rispondenza.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

La scuola si è dotata del Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. Il documento, inserito nelle caratteristiche di contesto, contiene i principi, i criteri e le indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni stranieri al fine di facilitare e sostenere il loro processo di integrazione. Tale documento definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica. La scuola si impegna, quindi, a mettere in atto tutte le procedure e le azioni finalizzate a promuovere un'efficace formazione di tali alunni attraverso l'adozione di strategie didattiche che esplicitino una progettazione didattica ed educativa personalizzata, sia negli obiettivi che nei percorsi formativi. Il protocollo, al contempo, formalizza le procedure da attuare.

Il Collegio docenti, inoltre, ha elaborato il PAI (Piano annuale per l'inclusione) al fine di raccogliere in un documento organico gli interventi intrapresi dalla scuola per affrontare i temi dell'inclusione



scolastica e delle azioni poste in essere per garantire un migliore sistema di integrazione ed il successo formativo di ogni studente dell'area dello svantaggio.

Si allega il PIANO INCLUSIONE SCOLASTICA aggiornato al termine dell'anno scolastico 2024/2025 e valido per l'anno scolastico 2025/2026.

Allegato:

PAI-ANNO-2025.2026.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

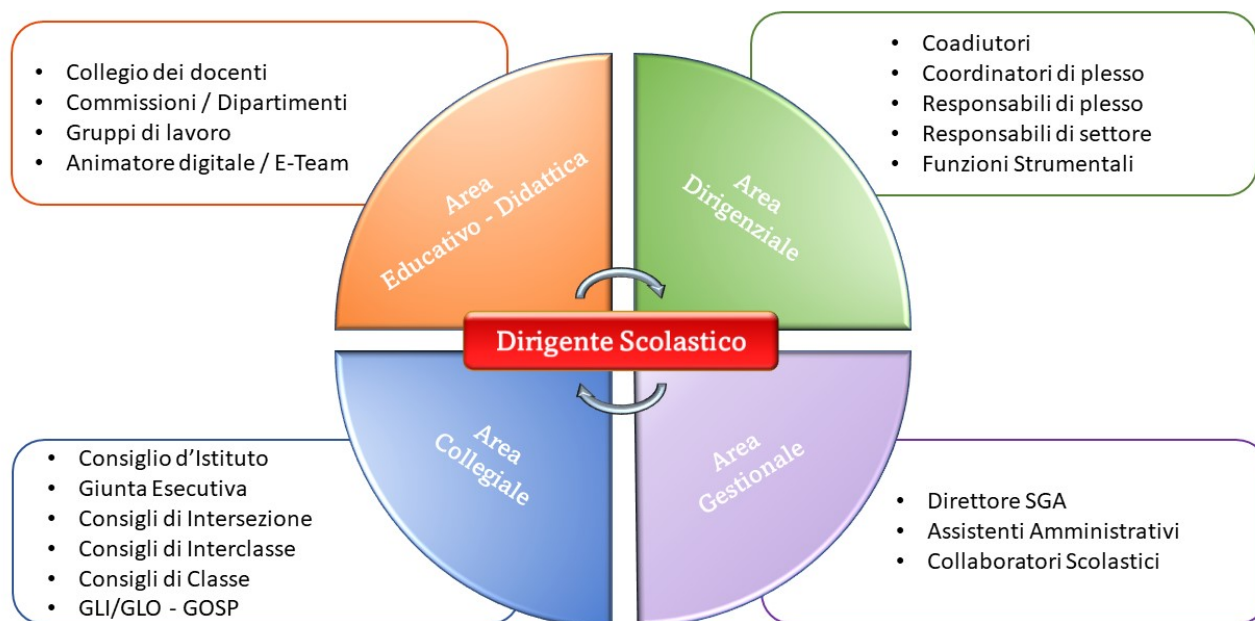
L'Istituto si fonda da anni su una Leadership condivisa. Può contare su un buon numero di docenti e personale ATA stabile che quindi conosce bene la scuola e la realtà del territorio. E' stato possibile maturare esperienze, autonomie di lavoro e collaborazioni che danno sicurezza e vitalità alla scuola, grazie alla partecipazione di molti attori. Rispetto alla missione dell'Istituto si rileva una attiva partecipazione, impegno e sensibilizzazione di tutte le componenti scolastiche al fine del raggiungimento degli obiettivi prioritari. Tutte le azioni vengono regolarmente monitorate dagli organi collegiali, dai referenti e dai protagonisti dei progetti attivati. Le figure di sistema sono riferite a diversi ambiti di intervento istituzionale, tra cui: sito web, progetti, inclusione, DSA, animatore digitale, accoglienza e raccordo, attività sportive, orientamento. Nei vari processi decisionali c'è una ripartizione e collaborazione funzionale e istituzionale fra Collegio dei docenti e Consiglio d'istituto.

Gli incarichi vengono assegnati a seguito di delibere collegiali o disposizioni del DS e del DSGA. Le assenze del personale docente vengono gestite prioritariamente utilizzando ore a recupero e/o in compresenza. Vi è una stretta coerenza tra PTOF e allocazione delle risorse economiche sostenuta da specifiche delibere degli OOCC e di un attento processo finanziario condiviso tra DS, DSGA e Revisori dei Conti. Diversi progetti sono stati attivati sia in orario curricolare che extra curricolare a sostegno ed ampliamento dell'offerta formativa. Le limitate risorse vengono tutte utilizzate.

I progetti prioritari sono riferiti all'ambito dell'inclusione (attività per alunni con cittadinanza non italiana); della prevenzione dei disturbi dell'apprendimento (analisi preventiva degli errori di letto-scrittura) e del potenziamento dell'attività laboratoriale come metodologia d'apprendimento. Per la realizzazione di questi progetti vengono prioritariamente utilizzate risorse interne (docenti con specifiche competenze) e la loro durata è distribuita nel corso dell'intero anno scolastico. La disponibilità e la competenza della maggior parte dei docenti viene riconosciuta e valorizzata in ambito collegiale e dalla dirigenza, per l'attivazione di figure di riferimento e di responsabilità con sicura ricaduta per tutto l'istituto.



FIGURE DI SISTEMA - SEGRETERIA E COMUNICAZIONI



E' attivo un sistema di gestione di Segreteria Digitale che consente una forte dematerializzazione, sia nei rapporti con il personale che con le famiglie. La maggior parte delle richieste degli utenti vengono evase senza la necessità di operazioni in presenza allo sportello e il registro elettronico consente di svolgere con semplicità diverse operazioni a distanza e senza spreco di carta (comunicazioni scuola/famiglia, richieste e autorizzazioni, scrutinio, consegna documenti di valutazione...).

Tramite comunicazioni sul registro elettronico e l'uso del sito istituzionale la visione dell'Istituto viene resa nota e condivisa a tutta la comunità scolastica ed al territorio esterno.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

docenti che affiancano il DS nella gestione organizzativa e didattica, sostituendolo in caso di assenza (Vicario) e coordinando aree specifiche per migliorare l'offerta formativa e il funzionamento dell'istituto, operando in sinergia con lo staff e le Funzioni Strumentali. Funzioni Principali Sostituzione della Dirigente: la prima collaboratrice assume le funzioni del DS in caso di assenza, firmando atti e curando i rapporti esterni. Coordinamento Organizzativo e Didattico: Gestiscono orari, sostituzioni, progetti, e la documentazione relativa. Supporto alla Didattica e Valutazione: Raccolgono dati, elaborano sintesi delle valutazioni, supportano le attività di orientamento e gestione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Gestione delle Risorse Umane e Amministrative: Collaborano alla gestione del personale (docente e ATA) e alle procedure amministrative, secondo le direttive del DS e del DSGA Compiti Specifici Coordinamento Plessi: Supervisione della funzionalità e gestione organizzativa dei vari plessi. Gestione Progetti e POF: Coordinamento e rendicontazione dei progetti previsti dal Piano

2



	Triennale dell'Offerta Formativa. Gestione Alunni: Istruttoria trasferimenti, gestione iscrizioni, permessi di entrata/uscita, monitoraggio disciplina e infortuni. Rapporti Esterni: Collaborazione con Enti locali, famiglie e altri uffici. Innovazione Digitale: Supporto all'animatore digitale e implementazione di tecnologie.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Aiutano il dirigente nella gestione quotidiana, nell'attuazione del PTOF e nella comunicazione. Svolgono compiti specifici in base alla delega, come la gestione degli orari, l'organizzazione di viaggi d'istruzione, la gestione della disciplina e delle relazioni con i genitori. Fanno da punto di riferimento per colleghi e personale, gestiscono talvolta conflitti e raccolgono proposte.	5
Funzione strumentale	Attività legate alle funzioni strumentali: Continuità: sulla base delle indicazioni della F.S. 3 il gruppo individuerà pochi temi portanti per il lavoro in verticale che andrà calendarizzato e definito nei passaggi salienti, anche in vista di eventuali attività esterne alla scuola. Metterà subito allo studio momenti previsti per lo scambio docenti e docenti/alunni nei diversi ordini, ne valuterà la fattibilità e gli assi portanti; stabilirà le giornate di apertura ed i momenti di confronto con altri ordini scolastici e con altre realtà culturali. Si occuperà di valutare eventuali offerte che coinvolgano le famiglie. Territorio è il gruppo che fa riferimento alla F.S. 4 e che prevede , utilizzando opportune griglie o altri strumenti, le attività e i momenti dell'a.s. in cui le attività della scuola si interfaceranno con proposte del territorio promosse dalla scuola o	6



da altri Enti e associazioni, sia della città di Siracusa che di altre realtà. Raccoglierà le proposte per le visite e i viaggi di istruzione, proponendo un piano agli organi deliberanti entro il secondo mese dall'inizio delle lezioni. Terrà i contatti con l'ente locale, l'Unicef, ASP, le associazioni culturali e sportive e diffonderà i piani nei vari ordini; raccoglierà proposte e inviti e concorderà la presenza della scuola ad eventi e attività con la dirigenza e lo staff; promuoverà con largo anticipo la pubblicizzazione di attività che vedano la scuola protagonista e ne documenterà i momenti più significativi; si farà promotrice per la ricerca di fondi a sostegno di particolari progetti e attività. Didattica e Valutazione: supervisionato dalla F.S. 2, elabora e propone ai team di classe e ai singoli docenti di esplicitare per iscritto e comunicare nei momenti collegiali le ragioni delle proprie scelte metodologiche, di adesione ad eventuali sperimentazioni e proposte innovative, condividendone i contenuti e confrontandosi con gli altri, permettendo una comprensione sufficiente anche ai non addetti ai lavori.. una sottocommissione lavorerà al curricolo verticale di italiano e matematica (dipartimento) con componenti miste per la definizione delle competenze irrinunciabili e della loro valutazione e ne riferirà agli oo.cc.

Autovalutazione e NIV analizza, elabora, controlla, con gli opportuni strumenti e raccordandosi con la F.S. 1 e la dirigenza, la coerenza delle proposte educativo-didattiche e delle scelte progettuali condivise nei momenti collegiali stabilendo priorità in relazione agli



	obiettivi strategici della scuola in termini di missione e visione e per il miglioramento continuo. Cura il confronto su tali aspetti nella relazione con gli stakeholders attraverso l'uso di opportuni strumenti di rilevazione (questionari, focus group, interviste ...) In particolare il NIV entro ottobre, alla luce degli obiettivi di miglioramento e delle scelte strategiche della scuola, si dota di strumenti di analisi e valutazione sia dell'operato dei docenti con strumenti di autovalutazione rispetto a quanto previsto, sia dell'andamento e della congruenza dell'O.F. valutandone la ricaduta a breve e a media scadenza; individua punti di forza e punti di debolezza dell'Istituto e propone opportuni aggiustamenti.	
Capodipartimento	Gli ambiti di lavoro sono stati suddivisi in due ampi rami: l'Asse Umanistico comprendente il linguaggio musicale e artistico e gli aspetti storico sociali e l'Asse matematico- scientifico e tecnologico coordinati da due distinte figure che raccolgono proposte e verifiche e ne relazionano alla DS e al Collegio per gli opportuni adempimenti	2
Responsabile di plesso	Sono nominati dalla Dirigente Scolastica per coordinare la gestione di una sede distaccata, svolgendo funzioni di raccordo organizzativo, comunicativo e di supporto alla dirigenza, come la gestione delle supplenze brevi, il controllo delle presenze, la gestione delle comunicazioni interne, la segnalazione di guasti e il coordinamento delle attività didattiche e di sicurezza.	4



Responsabile di
laboratorio

Laboratorio musicale: insieme al responsabile del Corso ad Indirizzo musicale, i referenti promuovono la cultura della musica nella sua globalità come linguaggio specifico e formativo; valutano e coordinano la verticalità del percorso didattico offrendo consulenza ai colleghi dei vari ordini circa attività e progetti per il miglioramento delle competenze nel settore e la fruizione dei beni musicali; predispongono proposte di aggiornamento nel settore; coordinano i momenti già previsti per esibizioni e partecipazione degli alunni ad attività, concorsi, progetti nel settore; valutano le ricadute sulle competenze generali. Laboratori di Scienze: i referenti, in collaborazione coi responsabili di plesso; ad inizio d'anno svolgeranno una supervisione e relazioneranno sullo stato dell'arte; segnaleranno tempestivamente e per iscritto, disfunzioni e malfunzionamenti nonché la necessità di materiali; nelle commissioni di riferimento proporranno aggiornamenti, attività, progetti e innovazioni per la diffusione delle STEM; garantiranno la massima funzionalità dei laboratori e ne verificheranno la fruizione e la corretta tenuta anche tramite registro. Laboratori Informatica e Linguistico i referenti, in collaborazione coi responsabili di plesso, ad inizio d'anno svolgeranno una supervisione e relazioneranno sullo stato dell'arte; segnaleranno tempestivamente e per iscritto, disfunzioni e malfunzionamenti nonché la necessità di materiali; nelle commissioni di riferimento proporranno aggiornamenti, attività, progetti e innovazioni per la diffusione della

5



	cultura tecnologica; garantiranno la massima funzionalità dei laboratori e ne verificheranno la fruizione e la corretta tenuta anche tramite registro.	
Animatore digitale	Stimola e organizza laboratori formativi per i docenti sull'uso di strumenti digitali (LIM, piattaforme e-learning, app, coding, robotica) e metodologie innovative. Incoraggia la partecipazione di studenti e famiglie in attività digitali, creando una cultura digitale condivisa e aprendo la scuola al territorio. Individua e diffonde metodologie e strumenti tecnologici sostenibili per la scuola, come l'uso di cloud, registri elettronici avanzati, e ambienti digitali per la didattica. Affianca la Dirigente Scolastica e il Team Digitale supportando il monitoraggio delle attività operando per garantire il rispetto delle normative su privacy e sicurezza. Innovazione Amministrativa: Contribuire alla digitalizzazione della segreteria scolastica e dei flussi documentali per maggiore efficienza.	1
Team digitale	Con la regia del webmaster e in stretta collaborazione con la segreteria e i tecnici, cura la costante revisione e aggiornamento del sito e la valenza dell'immagine della scuola nel mondo della comunicazione digitale. Segnala disfunzioni e problemi ai responsabili di laboratorio; cura la diffusione della cultura digitale e la migliore fruizione e funzionalità degli strumenti di cui la scuola è dotata; si tiene aggiornato circa la possibilità di presentare progetti per il miglioramento e l'acquisizione di nuove tecnologie; controlla che i laboratori vengano correttamente fruiti dal maggior numero di	4



alunni possibile; si adopera per la diffusione delle STEM; mette a punto strumenti per le rilevazioni ed i report negli incontri di staff e nei momenti collegiali. Collabora con i responsabili sicurezza e sito web sulla sicurezza informatica e sul rispetto della normativa vigente secondo quanto previsto dal GDPR.

Docente specialista di educazione motoria

Diffonde la cultura dello sport come incontro, educazione alla pace, benessere; cura i progetti relativi e valuta le proposte; programma attività e incontri, anche con altre realtà scolastiche; valuta le prestazioni generali degli alunni in questo settore e promuove azioni per il miglioramento delle capacità degli alunni in relazione ai loro bisogni; offre consulenza ai colleghi in merito a giochi e iniziative sul tema.

1

Coordinatore dell'educazione civica

Cura la stesura, l'aggiornamento e l'attuazione del curriculum verticale di educazione civica, garantendo coerenza tra i vari anni. Offre supporto ai Docenti con momenti di tutoring, consulenza, formazione e supporto per l'implementazione delle attività. Facilita la collaborazione tra i docenti della classe e con le altre funzioni strumentali della scuola, oltre a gestire i rapporti con enti e istituzioni del territorio (associazioni, autori, ecc.). Collabora alla valutazione degli studenti. Segue le varie fasi e le esperienze delle attività per verificarne l'efficacia e la funzionalità. Favorisce la realizzazione di progetti multidisciplinari, partecipando a concorsi e seminari.

3

Docente tutor

Accompagnano e supportano le attività di formazione prevista dalla normativa sui docenti neoassunti. Vengono individuati dal collegio

3



	sulla base delle competenze prescritte.	
Docente orientatore	Fa capo ai titolari della F.S.3 pur costituendo un compito prettamente collegiale. La normativa riguardante il primo ciclo è in via di definizione, pertanto i compiti legati a tale ambito mantengono uno sfondo didattico-esperenziale nella scuola dell'infanzia e primaria con attenzione soprattutto sugli anni ponte e di continuità con il settore scolastico di secondo grado nella scuola secondaria.	2
Sito web, inclusione e sostegno, bullismo e cyberbullismo, salute e ambiente	Molte sono le figure e le attività che coinvolgono il personale della scuola. Per una visione più esaustiva di ruoli e funzioni si rimanda all'Organigramma pubblicato annualmente sul sito ufficiale della scuola	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Nel complesso operano nella scuola circa un centinaio di docenti dei tre ordini infanzia, primaria e secondaria di primo grado, per lo più a tempo indeterminato ma anche con incarico a termine impegnati prioritariamente in attività di insegnamento. Nella scuola secondaria è assegnata 1 sola unità di potenziamento e alla scuola primaria 3 che vengono a rotazione assegnate per lo più alla sostituzione delle assenze brevi dei colleghi. Nella scuola dell'infanzia non si hanno assegnazioni di potenziamento. Con le esigue risorse del FIS si	42



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

finanzia qualche progetto finalizzato all'ampliamento dell'O.F. I docenti di sostegno sono in totale 29 sui 3 Ordini per 33 alunni. L'organigramma fornisce le altre indicazioni circa le funzioni svolte da singoli e gruppi circa l'organizzazione, la progettazione ed il coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina e gestisce i servizi amministrativi, finanziari e generali, supervisiona il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario), prepara e gestisce gli atti amministrativi e contabili, collabora con il Dirigente Scolastico e si occupa di attività di gestione del patrimonio, bilancio e contratti, operando con autonomia e responsabilità sotto le direttive del dirigente.

Ufficio protocollo

Gestisce tutta la corrispondenza e i documenti ufficiali (cartacei ed elettronici, come PEC e mail) in entrata e uscita, assegnando un numero univoco (numero di protocollo) per tracciarli, registrarli, smistarli alla dirigente e al personale, e archivarli digitalmente e fisicamente, garantendo trasparenza e ordine amministrativo, e supportando anche la pubblicazione di circolari e avvisi su sito web e registro elettronico.

Ufficio acquisti

Gestisce l'approvvigionamento di beni e servizi per un'azienda, occupandosi di identificare fornitori, negoziare prezzi e condizioni, emettere ordini e gestire le relazioni con i partner commerciali per garantire efficienza, qualità e contenimento dei costi, supportando così la strategia generale di lavoro.

Ufficio per la didattica

Si occupa dell'organizzazione e gestione amministrativa delle attività di insegnamento e apprendimento, fungendo da punto di contatto tra studenti, docenti e segreteria amministrativa; gestisce iscrizioni, piani di studio, orari, calendari esami, certificazioni, registri elettronici e supporta i processi di



assicurazione della qualità didattica; gestisce la carriera amministrativa dello studente (tasse, iscrizioni, trasferimenti).

Ufficio per il personale A.T.D.

Le dimensioni della segreteria scolastica non consentono una divisione rigida tra i vari uffici e le diverse attività previste che vanno oltre quelle descritte, pertanto molti servizi vengono espletati con la collaborazione attiva di tutti gli attori coinvolti: DS, DSGA e tutto il personale Amministrativo.

ufficio personale

Gestisce tutti gli aspetti amministrativi e contrattuali del personale docente e ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario), occupandosi di assunzioni, stipendi, ferie, permessi, malattie, pensionamenti, gestione dei fascicoli, certificazioni di servizio, convocazioni supplenti, e adempimenti burocratici come INPS/INPDAP e fiscali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Vicini di scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Tirocini



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: La Sicilia che racconta- La Sicilia delle donne

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: @LAB School. Azioni a contrasto e Prevenzione dalle Dipendenze Rete provinciale Salus Scuole She Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica e intelligenza artificiale: fondamenti per docenti

15 ore in presenza presso FENLES- Barcellona (ES)

Tematica dell'attività di
formazione

A.I.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoformazione

All'interno delle 80 ore di servizio funzionale all'insegnamento, in base a quanto previsto dal Piano delle Attività, viene considerato un margine "libero" di almeno 20 ore per attività di aggiornamento svolte in autonomia dai singoli o da gruppi in relazione ai bisogni formativi rilevati sia personali che di sistema. Sulla scorta di sondaggi proposti periodicamente al personale, la scuola comunica varie



proposte formative promosse da Università, Enti, Associazioni...La scuola, al termine di ogni anno scolastico, monitora l'avvenuta formazione tramite la produzione degli attestati conseguiti.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Informatica di base e Privacy per tutto il personale

Formazione realizzata nel mese di settembre 2025 con i finanziamenti del DM 66/2023. Il corso, rivolto a tutto il personale docente e non docente, prevede 15 ore di formazione su informatica di base e privacy.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

personale ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Gamification nella didattica

15 ore di formazione rivolta al personale docente su metodologie didattiche innovative: la Gamification nella didattica. L'attività di formazione è stata realizzata con i fondi del DM 66/2023 e si è svolta nel mese di settembre 2025

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso per referenti e gruppo di lavoro intelligenza artificiale

Corso MOOC asincrono di 30 ore certificato MIM, rivolto a Dirigenti Scolastici, Referenti AI, Animatori Digitali, Membri Gruppo Lavoro IA, DPO. Le finalità principali dell'attività di formazione sono: - Redigere il Piano d'Istituto IA e Regolamento conformi usando template guidati - Gestire procedure autorizzazione strumenti con moduli operativi - Monitorare implementazione con Dashboard KPI automatica - Comunicare efficacemente con FAQ pronte per personale e famiglie - Formare il personale (AI Literacy obbligatoria art. 4 AI Act)

Tematica dell'attività di formazione	A.I.
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Job Shadowing in Finlandia

Attività di Jobshadowing presso la scuola Niittykummun koulu - Finlandia

Tematica dell'attività di
formazione

Job Shadowing

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Erasmus+ Standard English Language and Irish Culture

Il corso mira a migliorare la competenza della lingua inglese nelle quattro aree principali dell'apprendimento linguistico: lettura, scrittura, conversazione e ascolto.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione neo-assunti

I docenti neo-assunti hanno l'obbligo di frequentare corsi di formazione specificamente previsti

Tematica dell'attività di formazione	Formazione neo-assunti
--------------------------------------	------------------------



Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Informatica di base e Privacy per tutto il personale

Tematica dell'attività di formazione

Competenze informatiche di base

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Amministrazione Trasparente

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola